



Play and Learn Italia.com

RISPETTO

AMORE

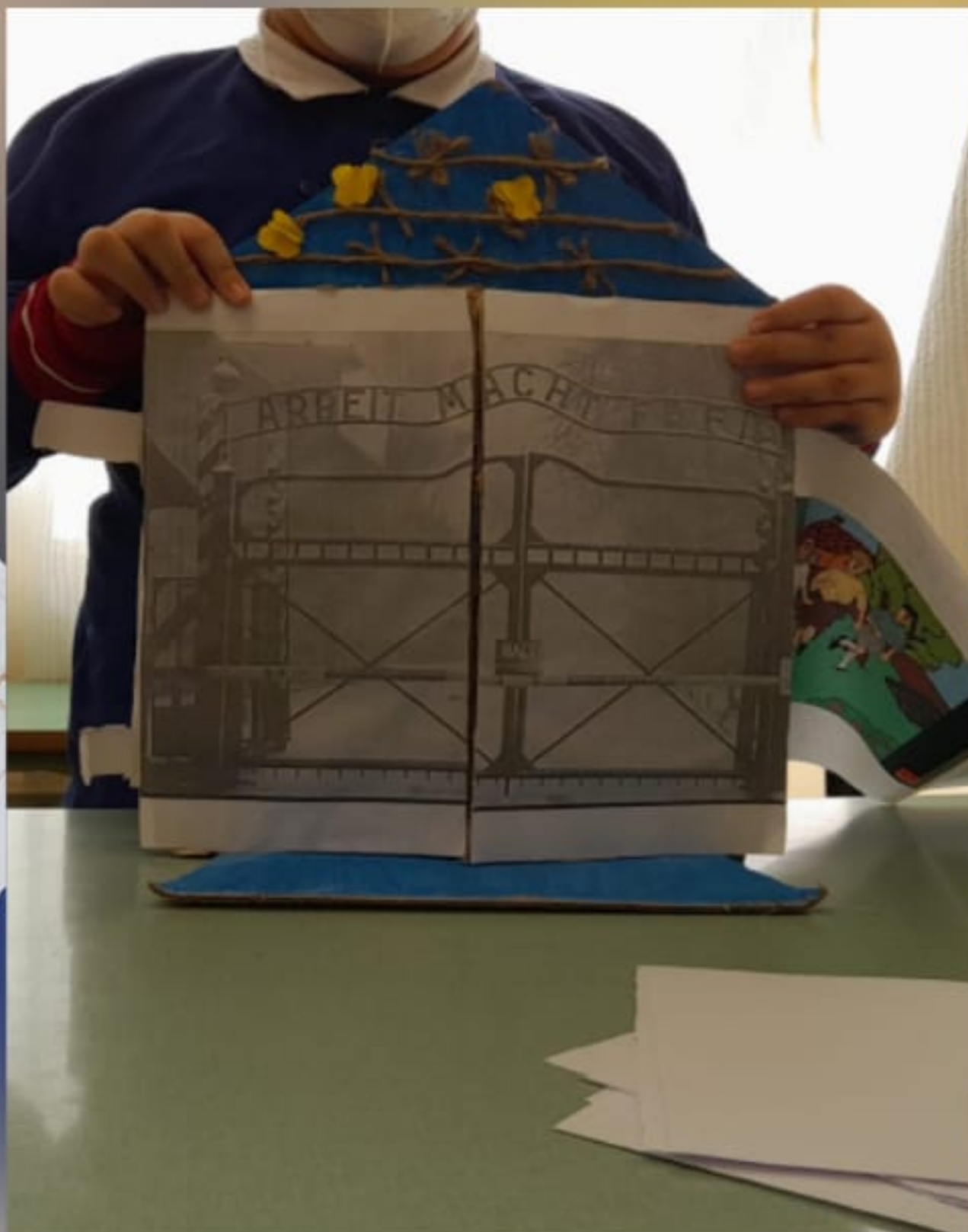
SOLIDARIETÀ

UMANITÀ

TO



3AH



Un libro tra filo spinato, sogni... e speranza.

LA PORTINAIA APOLLONIA

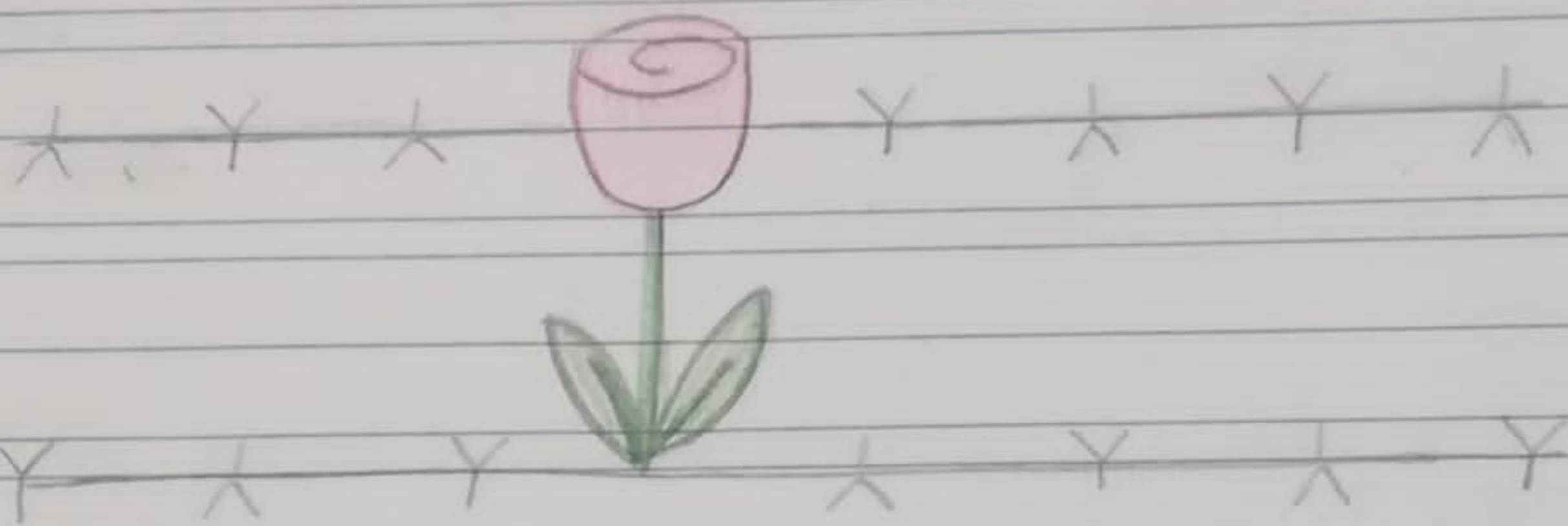
di Lia Lierni



Forse anche una strega certe volte può salvare un bambino



GIORNATA
DELLA
MEMORIA



Per sapere

Per non dimenticare

Per costruire la Pace



3AH



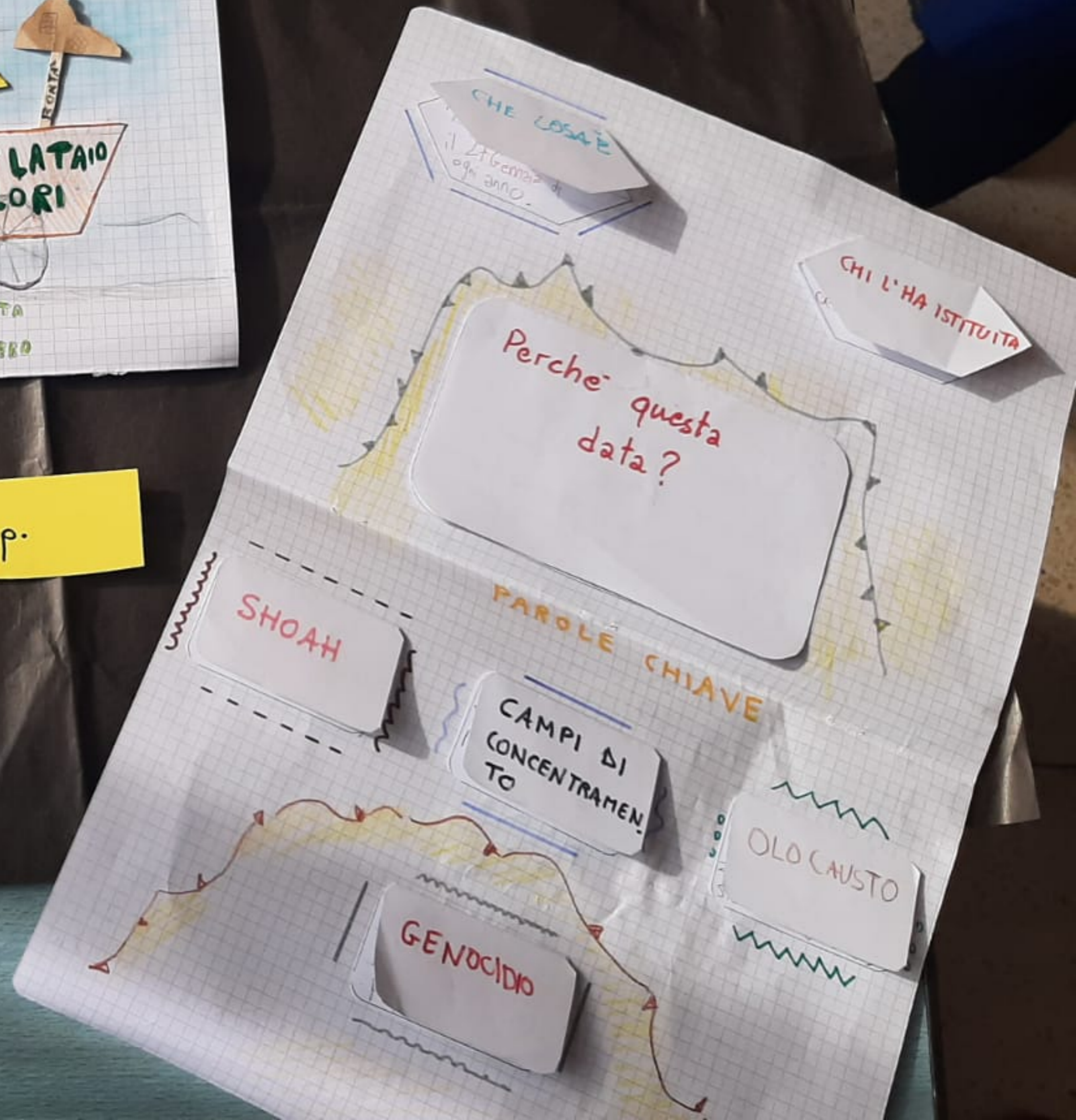
CHI SALVA UNA VITA, SALVA IL MONDO INTERO.

UN TESTIMONE
"GIUSTO TRA LE NAZIONI"
FRANCESCO TIRELLI



CHI SALVA UNA VITA
SALVA IL MONDO INTERO

CLASSE 3G t.p.



CHI SALVA UNA VITA, SALVA IL MONDO INTERO.

27 GENNAIO
GIORNATA
DELLA MEMORIA

UN TESTIMONE
"GIUSTO TRA LE NAZIONI"
FRANCESCO TIRELLI



CHI SALVA UNA VITA
SALVA UN MONDO INTERO

TESTIMONE
"GIUSTO TRA LE NAZIONI"
FRANCESCO TIRELLI



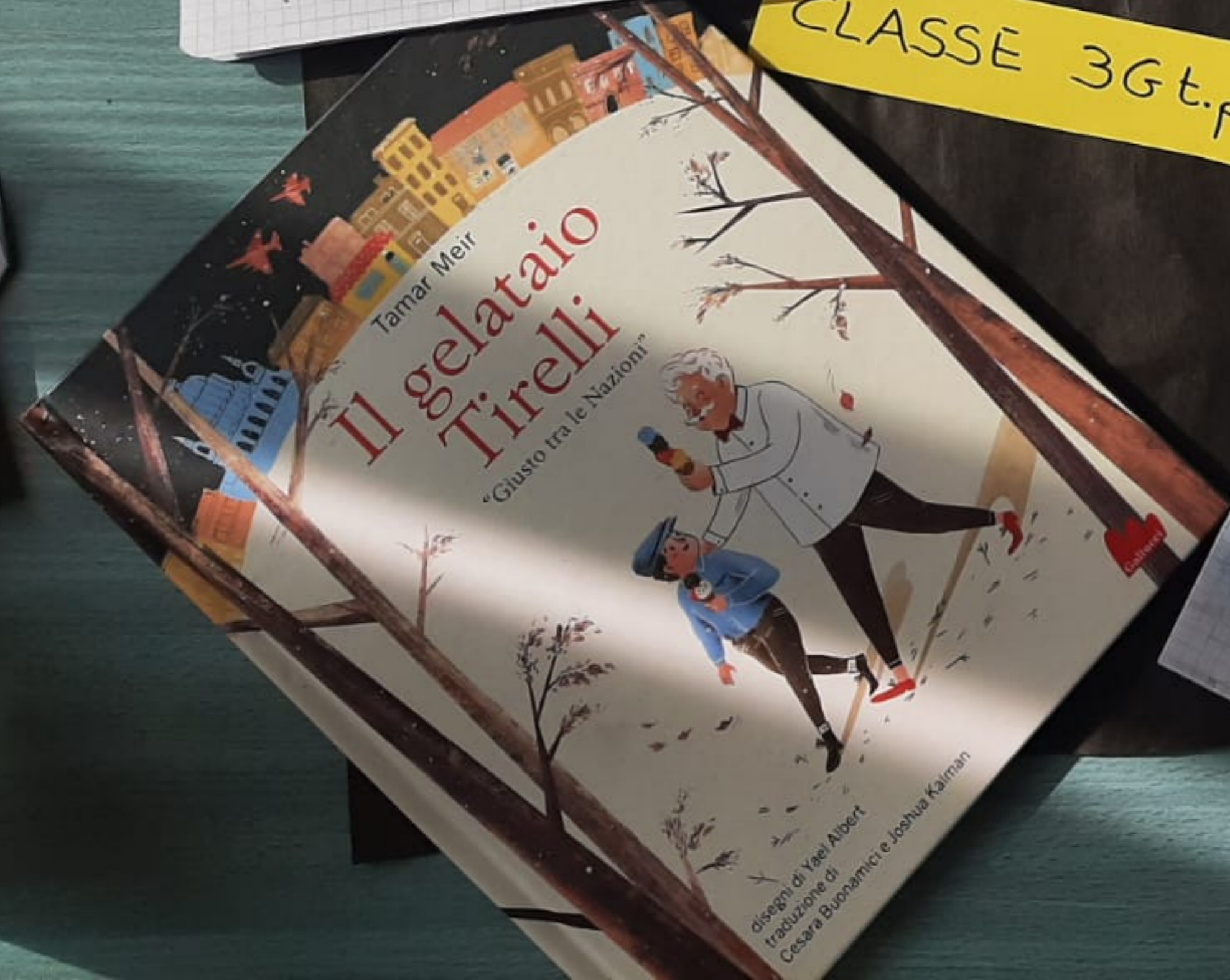
CHI SALVA UNA VITA
SALVA IL MONDO INTERO

UN TESTIMONE
"GIUSTO TRA LE NAZIONI"
FRANCESCO TIRELLI



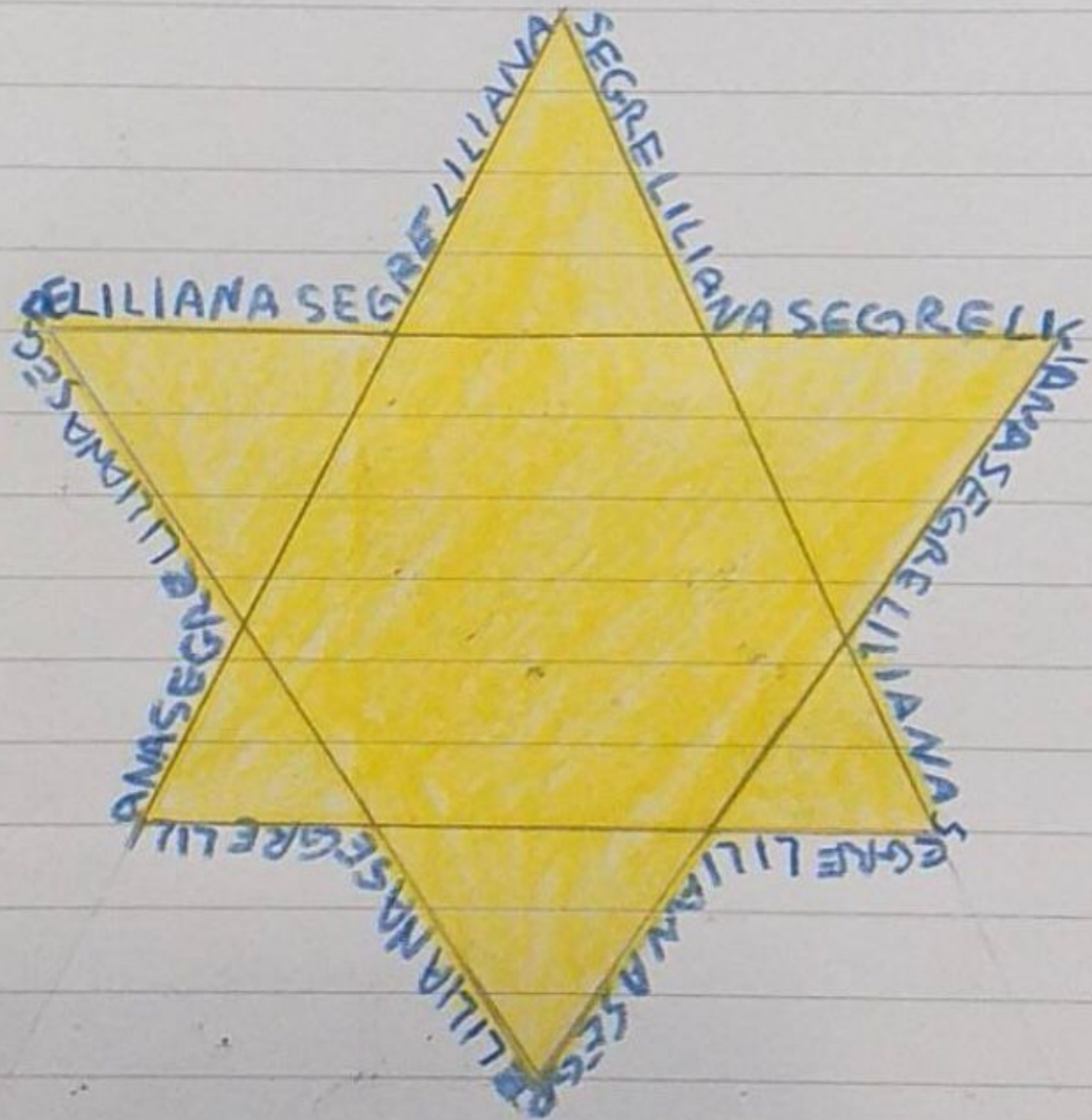
CHI SALVA UNA VITA
SALVA IL MONDO INTERO

CLASSE 3G t.p.



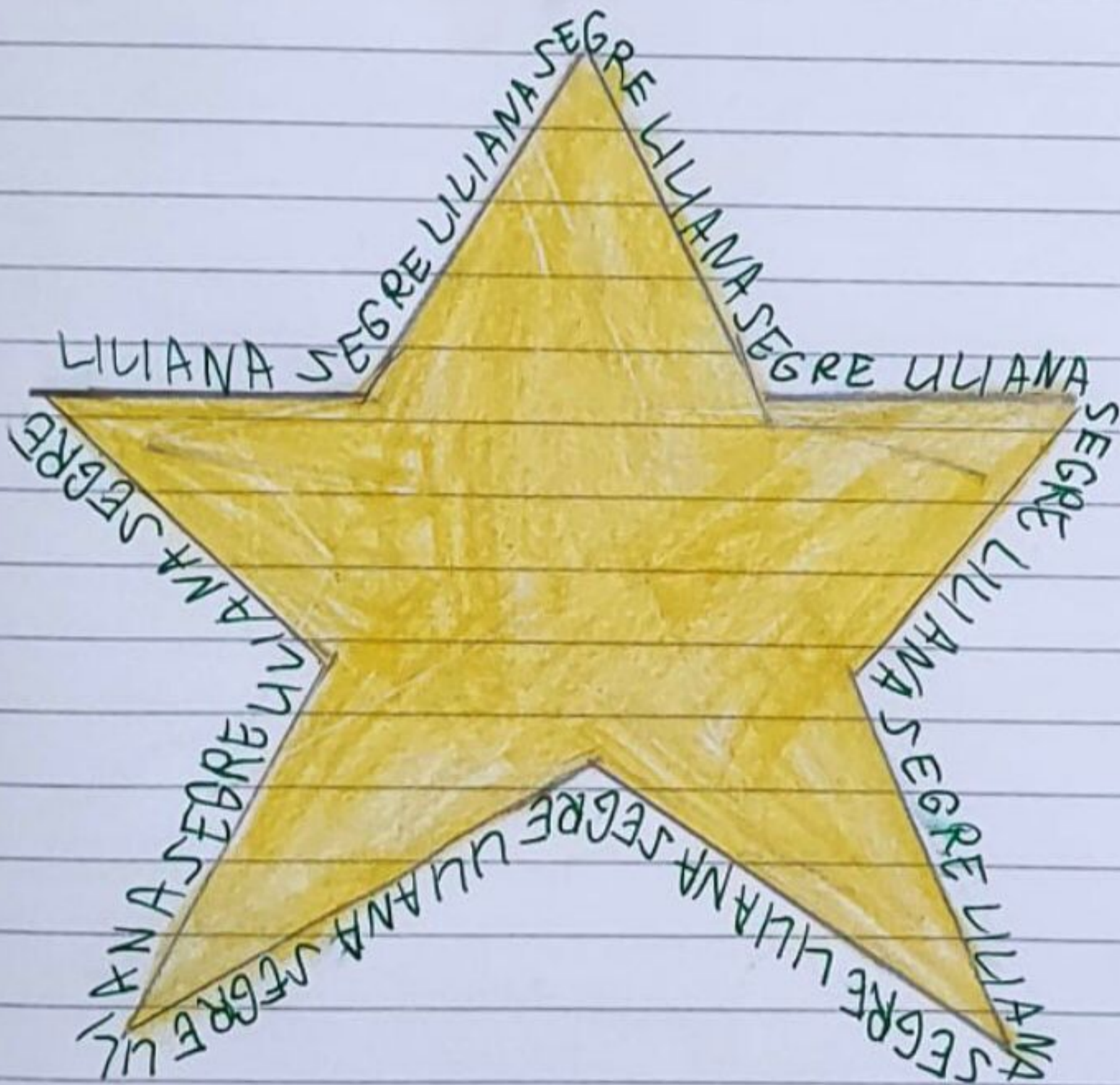
GIORNATA DELLA MEMORIA

LILIANA
E LA SUA
STELLINA



GIORNATA DELLA MEMORIA

LILIANA
E LA SUA
STELLINA



NOI BAMBINI
NON VOGLIAMO
LA GUERRA

NOI BAMBINI
AMIAMO
LA PACE
E L'AMICIZIA

NOI
SIAMO
SEMINATORI
DI
PACE

Ogni merlo è un
merlo -
Ogni persona è una
persona...

cl. 1A

LA GIORNATA
DELLA
MEMORIA



CHI SALVA UNA VITA, SALVA IL MONDO INTERO.

CLASSE 3G t.p.





27 Gennaio - Giorno della Memoria

Quando Hitler rubò il Coniglio Rosa.

Berlino, febbraio 1933

In seguito tutto si svolse rapidamente, come in un film a passo veloce. Meimpi, la tata, era indaffarata tutto il giorno a fare i bagagli. La mamma era quasi sempre fuori o al telefono, per cercare di affittare la casa o mettere in magazzino il mobilio, una volta che fossero partiti. Ogni giorno, tornando da scuola, i bambini trovavano la casa sempre più vuota. Un giorno arrivò lo zio Julius, mentre aiutavano la mamma a imballare i libri, e diede un'occhiata, sorridendo, agli scaffali vuoti.

Presto rimetterete tutto dov'era, vedrete!»

Quella notte Anna e suo fratello Max furono svegliati dall'urlo delle sirene dei pompieri. Circa una dozzina di carri antincendio passarono, frecciando, lungo la strada principale, in fondo alla loro via. Guardarono fuori dalla finestra e videro il cielo sopra il centro di Berlino completamente illuminato da un bagliore arancione. La mattina dopo, tutti parlavano del fuoco che aveva distrutto il Reichstag, sede del Parlamento tedesco. I nazisti dicevano che l'avevano appiccato i rivoluzionari e che i nazisti erano gli unici che potevano porre fine a quello stato di cose... e quindi tutti dovevano votare per loro alle elezioni.

La mamma aveva saputo che erano stati gli stessi nazisti a provocare l'incendio.

Quando lo zio Julius venne, quel pomeriggio, per la prima volta non disse nulla alla mamma che sarebbe tornata a Berlino poche settimane dopo.

Nei ultimi giorni che Anna e Max trascorsero a scuola furono molto strani. Poiché non dovevano dire a nessuno che partivano, finiva che loro stessi, durante le ore di scuola, non ci pensavano più. Anna fu contentissima quando le toccò una parte nella recita e soltanto dopo le venne in mente che non poteva parteciparvi. Max accettò un invito per una festa di compleanno alla quale non sarebbe mai andato.

Tornavano poi nelle loro stanze sempre più vuote, tra le casse d'imballo, le valigie, e la scelta continua delle cose da portare via. La parte più difficile era decidere quali giocattoli prendere.

Naturalmente, avrebbero tanto desiderato la nuova scatola dei giochi, ma era troppo grande. Alla fine, c'era posto soltanto per qualche libro e un animale di pezza di Anna. **Doveva scegliere il Coniglio Rosa, che**



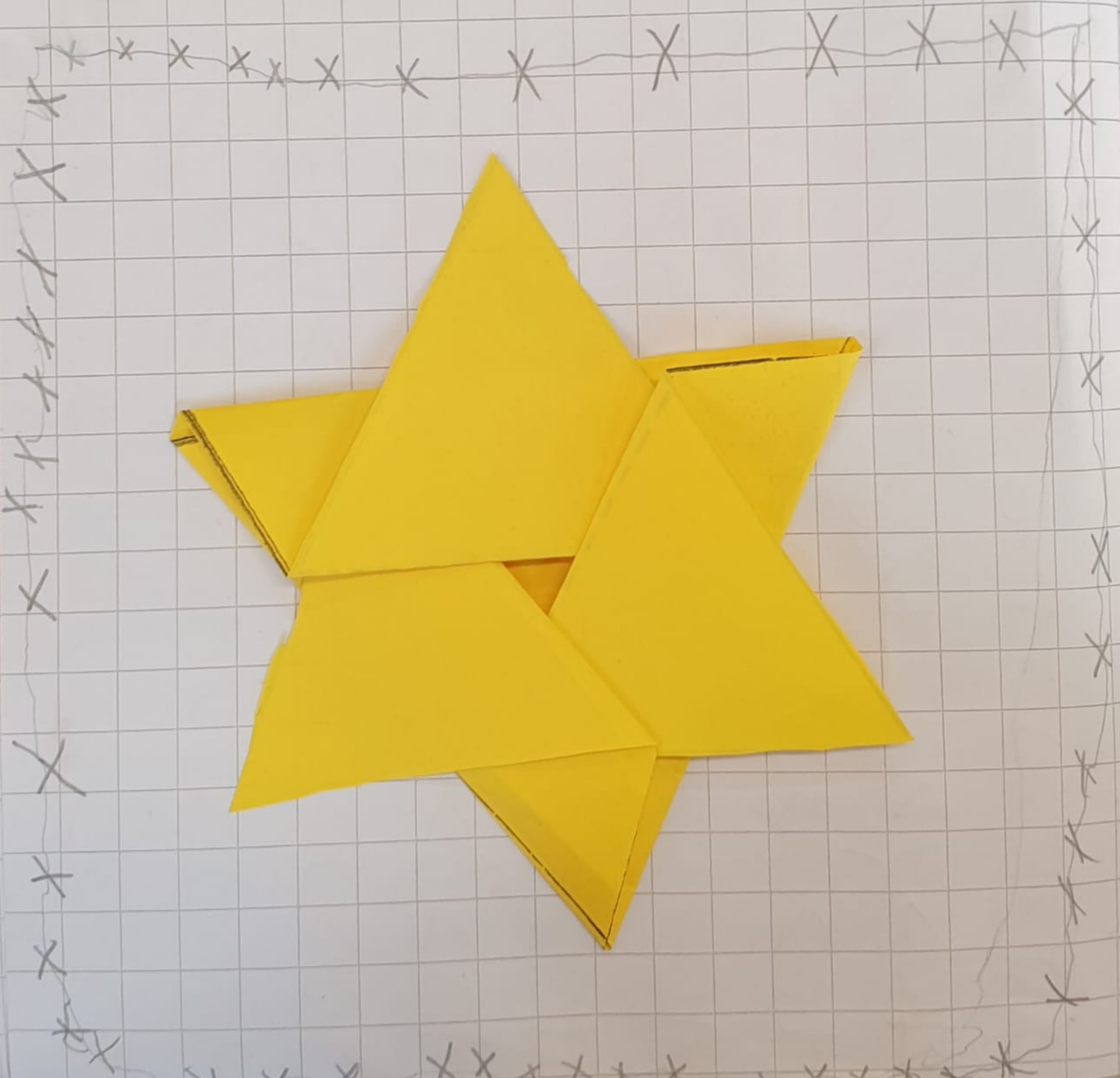
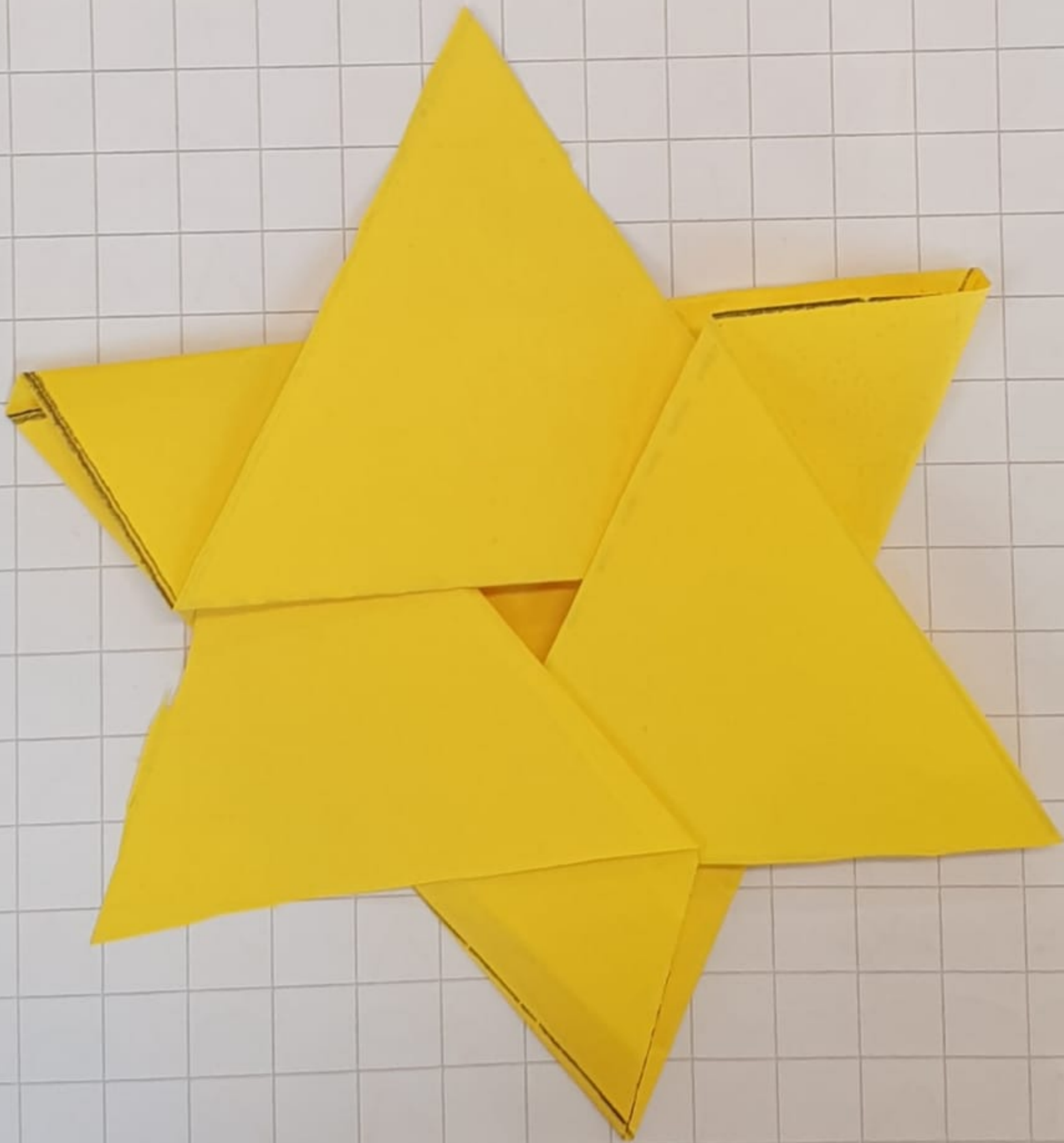
27 GENNAIO GIORNO DELLA MEMORIA

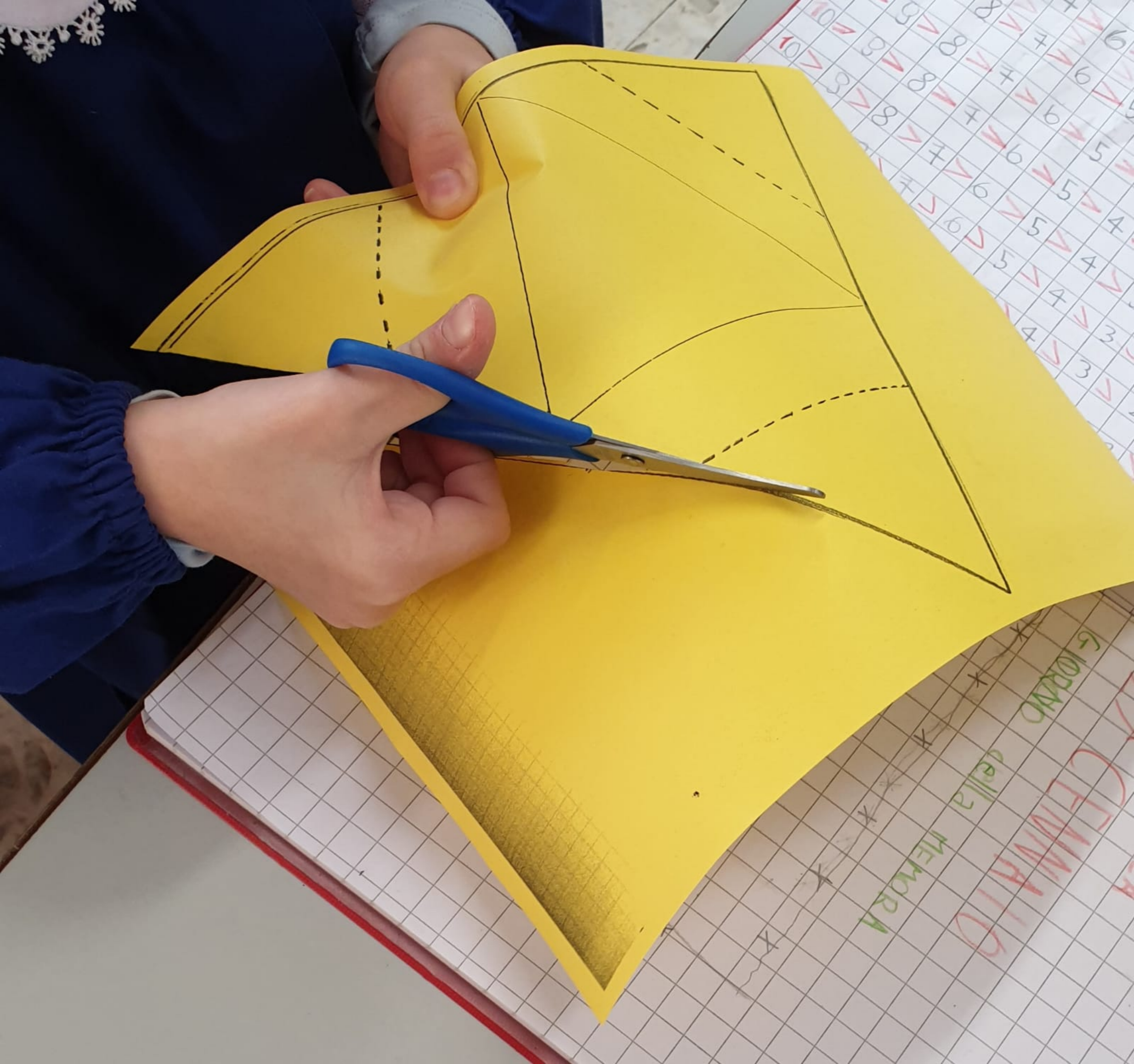
PER NON DIMENTICARE



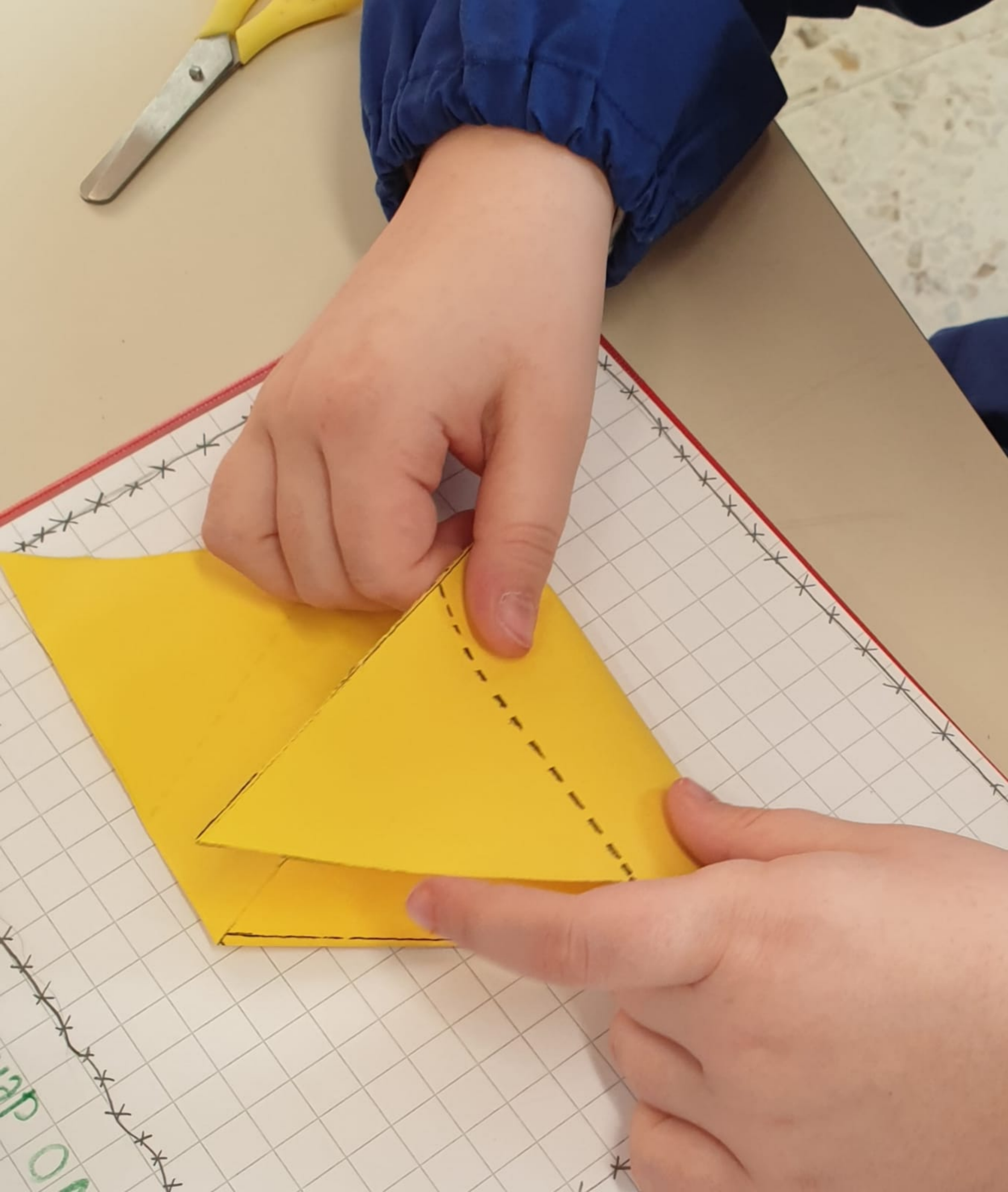
27 GENNAIO

GIORNO della MEMORIA





5 giorni della MEMORIA
CINQUANTIDUE



Ogni merlo
è un
merlo

Ogni persona
è una
persona

BISOGNA
RICORDARE
PER NON
DIMENTICARE

Cl. 1 B.

1B



Berlizzi 27 Gennaio 2022 Giovedì

Rispondi alle domande:

1. Chi è Otto?
2. Come si chiamano i due amici?
3. Cosa succede a Davide?
4. Cosa capita a Otto?
5. Come finisce la storia?

Rispondo

1. Otto è un orsacchiotto di pezza.
2. Gli amici di Otto si chiamano Oscar e Davide.
3. Un giorno Davide è costretto a cucirsi sugli abiti una stella gialla e viene portato via da misteriosi uomini in

uniforme e con neri cappotti.

4. Otto viene trascinato dalla guerra e finisce nella vetrina di un rigattiere americano e si chiede continuamente dove sono i suoi amici.
5. La storia finisce con i due amici, Oscar e Davide, che si incontrano grazie a Otto e non si separeranno più.

📌 Dopo aver visto il filmato: "La storia di Otto l'orsacchiotto", disegna la scena che ti è rimasta più impressa.

"Per rammentare "

[Costanza de Luca](#)

Il chilometrico filo spinato
è un confine del passato,
impregnato di odio e cattiveria
ha condotto la vita alla miseria.

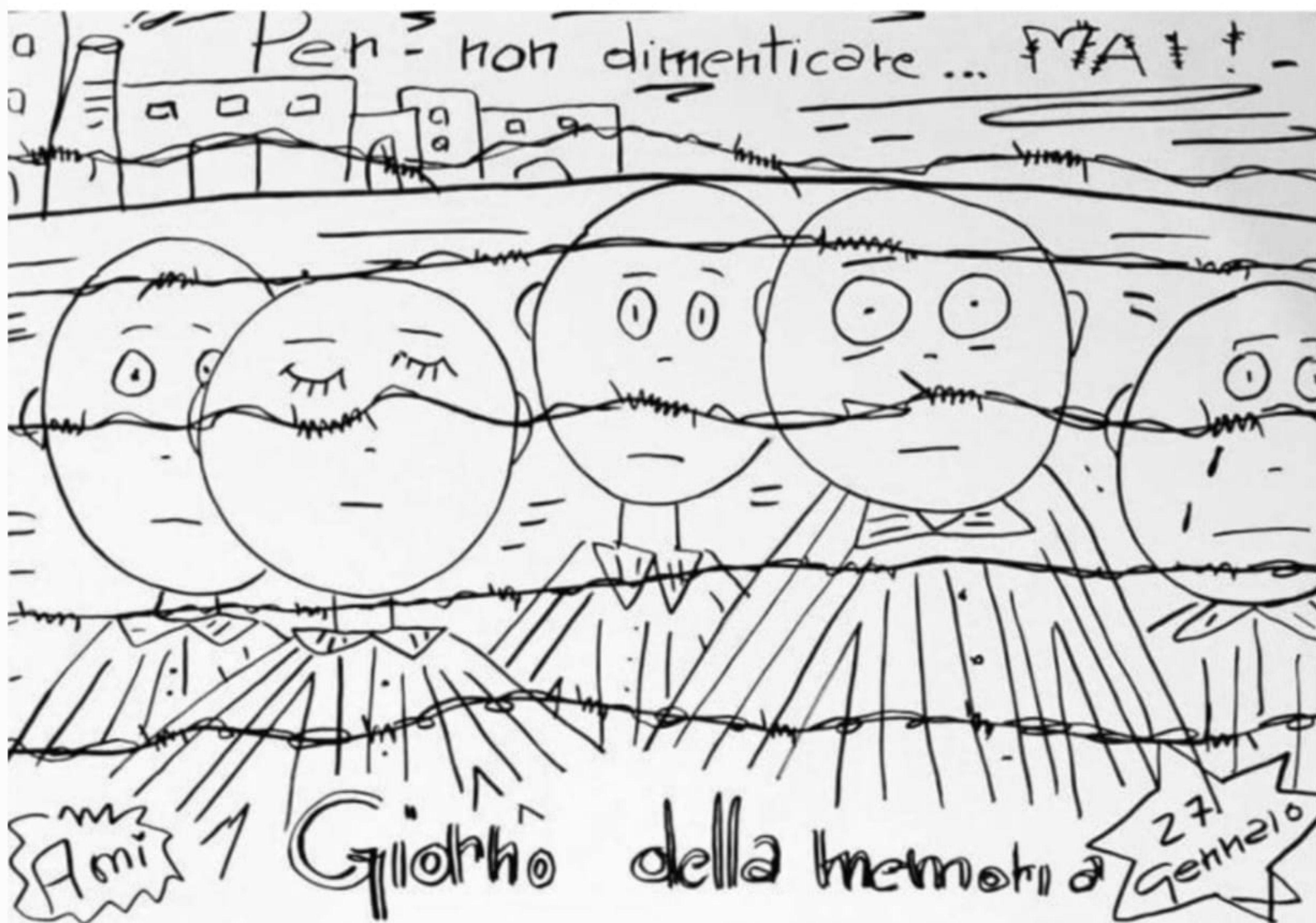
Una storia da rammentare
e mai più da replicare.

Le uniche pagine da scrivere
son quelle che fan sorridere.

La penna intinta nell'amore
cancella qualsiasi errore!

[Costanza de Luca](#)

Illustrazione di Maestra Ami ©



27

I

GENNAIO

GIORNATA

DELLA

MEMORIA

27 GENNAIO

GIORNATA

DELLA

MEMORIA

OTTO



Berluzzi 27 Gennaio 2022

Completa il testo bucato.

Dopo aver letto il libro "Otto, autobiografia di un orsacchiotto" di Tomi Ungerer, completa il testo bucato. Le parole da inserire sono sulla pancia di Otto.

Otto è un orsetto costruito in una fabbrica della **GERMANIA**. La signora che lo realizzò lo mise in una **SCATOLA** avvolto nella carta velina pronto per essere venduto.

Un bel giorno un bambino di nome **DAVID** lo tirò fuori dalla scatola: era il suo regalo di **COMPLEANNO**. Otto e David divennero inseparabili e giocavano sempre con **OSKAR** divertendosi molto. Un giorno, però, David dovette portare una **STELLA** gialla sul petto con scritto "Ebreo" e solo poco tempo dopo alcuni uomini in uniforme vennero a prenderlo con i suoi **GENITORI**. David disse a Otto di rimanere con Oskar e così lui fece. Un giorno il papà di Oskar dovette partire per la **GUERRA** e cominciarono i bombardamenti. Durante uno di questi Otto volò in aria e perse i sensi. Quando si riprese, tutto attorno era pieno di macerie. Poi fu sollevato da un **SOLDATO**, quando improvvisamente gli spararono al petto. Andò con lui in ospedale e il soldato disse a tutti che Otto gli aveva salvato la vita. Addirittura ricevette in regalo una **MEDAGLIA** che mise sul petto e divenne la mascotte del reggimento. Quando la guerra finì, il soldato Charlie lo portò a casa e lo regalò a sua figlia. Un giorno, durante una passeggiata l'orsetto cadde in mano a una banda di **RAGAZZACCI** e, tutto ammaccato finì nel bidone della spazzatura. Lì lo trovò una signora che lo portò da un rigattiere. Lui lo lavò, lo riparò e lo mise in **VETRINA** dove Otto rimase per molto tempo fino a quando Oskar, diventato ormai vecchio, lo riconobbe e lo comprò. La storia di Otto finì sui **GIORNALI** e una sera lui e Oskar furono rintracciati da David. I tre amici si ritrovarono finalmente e si raccontarono le loro storie. Purtroppo erano **SOPRAVVISSUTI** gli unici delle loro famiglie. Per non perdersi mai più, decisero di andare a vivere insieme e Otto pensò di scrivere la loro **STORIA**.



27

gennaio

Giornata

della

memoria

PACE

UGUAGLIANZA

GIUSTIZIA

DIRITTI

DIVERSITÀ

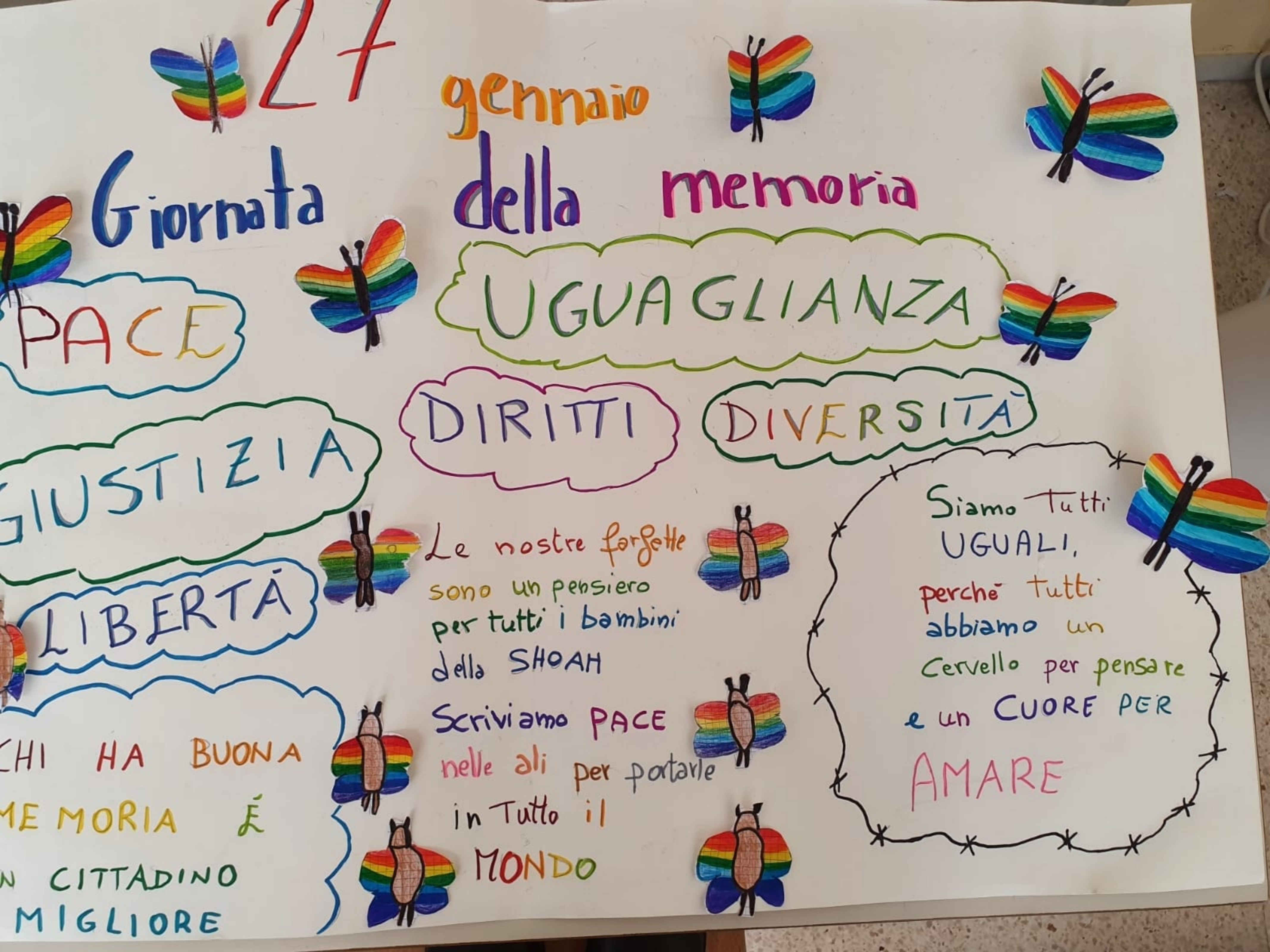
LIBERTÀ

Le nostre farfalle sono un pensiero per tutti i bambini della SHOAH

Scriviamo PACE nelle ali per portarle in Tutto il MONDO

Siamo Tutti UGUALI, perche tutti abbiamo un Cervello per pensare e un CUORE PER AMARE

CHI HA BUONA MEMORIA È UN CITTADINO MIGLIORE



27

gennaio



Giornata

della

memoria

PACE

UGUAGLIANZA

GIUSTIZIA

DIRITTI

DIVERSITÀ

Le nostre farfalle
sono un pensiero
per tutti i bambini
della SHOAH

Scriviamo PACE
nelle ali per portarle
in Tutto il
MONDO

Sia

"Che la farfalla



voli sempre

sul filo spinato." (L. Segre)

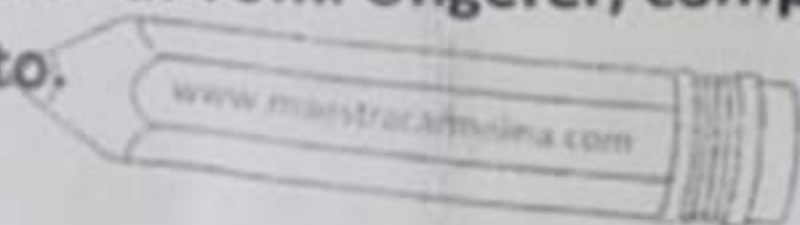


27 gennaio 2022



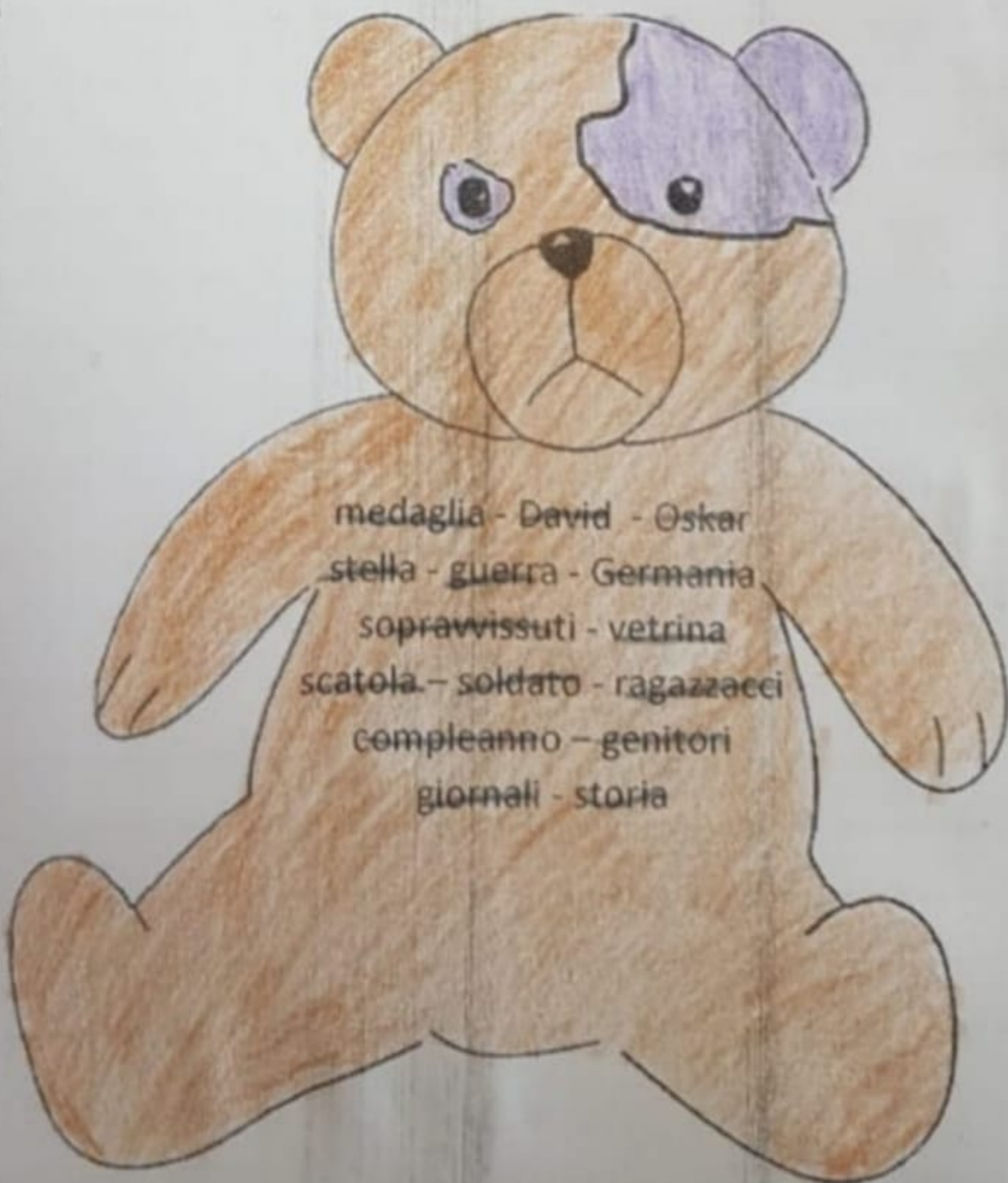


il testo bucato. Le parole da inserire sono sulla pancia di Otto.



Otto è un orsetto costruito in una fabbrica dellaGERMANIA..... La signora che lo realizzò lo mise in unaSCATOLA..... avvolto nella carta velina pronto per essere venduto.

Un bel giorno un bambino di nomeDAVID..... lo tirò fuori dalla scatola: era il suo regalo diCOMPLEANNO..... Otto e David divennero inseparabili e giocavano sempre conOSKAR..... divertendosi molto. Un giorno, però, David dovette portare unaSTELLA..... gialla sul petto con scritto "Ebreo" e solo poco tempo dopo alcuni uomini in uniforme vennero a prenderlo con i suoiGENITORI..... David disse a Otto di rimanere con Oskar e così lui fece. Un giorno il papà di Oskar dovette partire per laGRUEPPA..... e cominciarono i bombardamenti. Durante uno di questi Otto volò in aria e perse i sensi. Quando si riprese, tutto attorno era pieno di macerie. Poi fu sollevato da unSOLDATO....., quando improvvisamente lo spararono al petto. Andò con lui in ospedale e il soldato disse a tutti che Otto gli aveva salvato la vita. Addirittura ricevette in regalo unaMEDAGLIA..... che mise sul petto e divenne la mascotte del reggimento. Quando la guerra finì, il soldato Charlie lo portò a casa e lo regalò a sua figlia. Un giorno, durante una passeggiata l'orsetto cadde in mano a una banda diRAGAZZACCI..... e, tutto ammaccato finì nel bidone della spazzatura. Lì lo trovò una signora che lo portò da un rigattiere. Lui lo lavò, lo riparò e lo mise inVETRINA..... dove Otto rimase per molto tempo fino a quando Oskar, diventato ormai vecchio, lo riconobbe e lo comprò. La storia di Otto finì suiGIORNALI..... e una sera lui e Oskar furono rintracciati da David. I tre amici si ritrovarono finalmente e si raccontarono le loro storie. Purtroppo erano gli uniciSOVRAVVISSUTI..... delle loro famiglie. Per non perdersi mai più, decisero di andare a vivere insieme e Otto pensò di scrivere la loroSTORIA.....





LA FARFALLA

L'ultima proprio l'ultima
di un giallo così intenso
così assolutamente giallo
come una lacrima di
sofe quando cade
sopra una nocca bianca
così gialla, così gialla!
L'ultima
volava in alto leggera
aleggava sicura
per baciare il suo
ultimo mondo.
Tra qualche giorno
sarà già la mia
settimana settimana

di ghetto.
Ma qui non ho visto
nessuna farfalla.
Quella dell'altra volta
fu l'ultima:
le farfalle non vivono
nel ghetto.

Pavel Friedmann

Giornata della Memoria

2022

classi 5^a Sez C/D

"Com'è meraviglioso che nessuno abbia bisogno di aspettare un solo attimo prima di iniziare a migliorare il mondo".
Anne Frank

"Chi è felice farà felici anche gli altri, chi ha coraggio e fiducia non sarà mai sopraffatto dalla sventura".
Anne Frank

L'obscuro è una pagina del libro dell'UMANITÀ da cui non dovremo mai togliere il segnale della memoria!
Primo Levi

12975x 2290x
578547 202047
578547 1651204
578547 578547
578547 578547

L'obscuro è una pagina del libro dell'UMANITÀ da cui non dovremo mai togliere il segnale della memoria!
Primo Levi

"L'amore trova sempre la strada".
Anne Frank

CREDO NEL SOLE ANCHE QUANDO PIOVE

"Chi è felice farà felici anche gli altri, chi ha coraggio e fiducia non sarà mai sopraffatto dalla sventura".
Anne Frank

Nessuno deve credere mai in una razionalità divina!
CHAYA

CREDO NEL SOLE ANCHE QUANDO PIOVE

"Com'è meraviglioso che nessuno abbia bisogno di aspettare un solo attimo prima di iniziare a migliorare il mondo".
Anne Frank

"Chi è felice farà felici anche gli altri, chi ha coraggio e fiducia non sarà mai sopraffatto dalla sventura".
Anne Frank

"L'amore trova sempre la strada".
Anne Frank

"L'amore trova sempre la strada".
Anne Frank




CREDO NEL SOLE ANCHE QUANDO PIOVE





NON FACIAMO SOGNI E SUEGNI E PRETENDIAMO DI VIVERLI


MAI PIÙ...



MAI PIÙ CHE LE PERSONE
VENGANO INTRAPPOLATE NEI
CAMPI DI CONCENTRAMENTO.

 La farfalla 
 L'ultima, proprio l'ultima
di un giallo così intenso
così assolutamente giallo
come una lacrima di
sole quando cade 
sopra una roccia bianca 
così gialla, così gialla!
L'ultima, 
volava in alto leggera
aleggiava sicura
per baciare il suo 
ultimo mondo.
 Tra qualche giorno
sarai già la mia 
settimana settimana

di ghetto.
 Ma qui non ho visto
nessuna farfalla. 
Quella dell'altra volta
fu l'ultima:
le farfalle non vivono
nel ghetto. 


 Pavel Friedmann

Giornata della Memoria
2022

classi 5ª Sez C/D

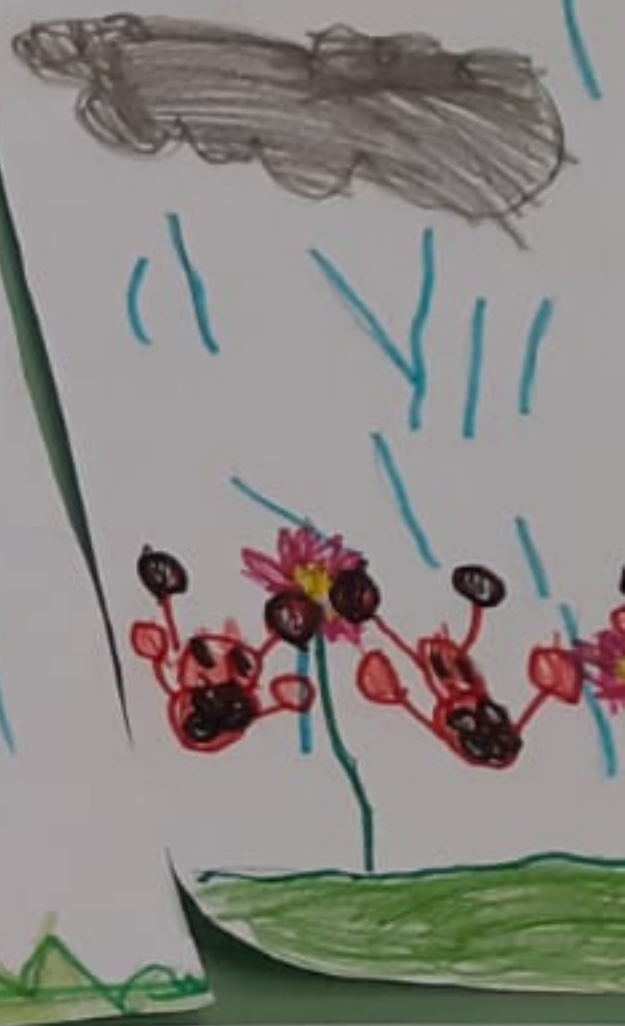
GIORNATA DELLA MEMORIA STORIA "LE COCCINELLE A RIGHE"



GIORNATA DELLA MEMORIA STORIA "LE COCCINELLE A RIGHE"



GIORNATA DELLA MEMORIA



GIORNATA DELLA MEMORIA
"LE COCCINELLE A RIGHE"



LE COCCINELLE CON
I PALLINI POSSONO
USCIRE

LE COCCINELLE
A STRISCIE NON
POSSONO
USCIRE

27/01/2022

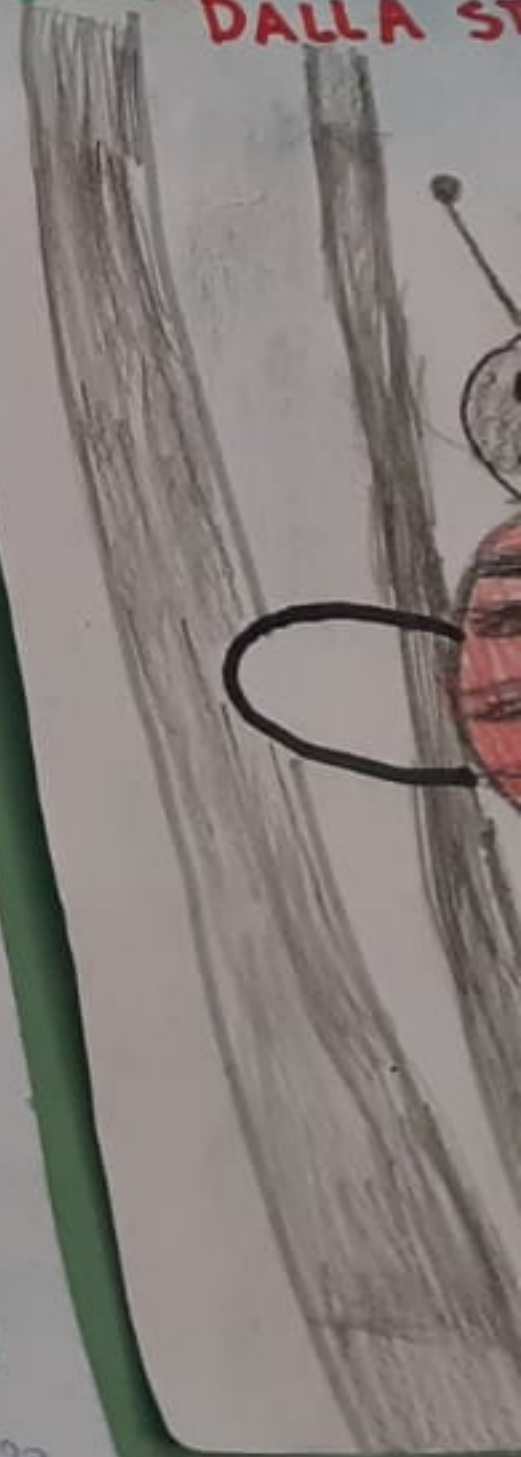
GIORNATA DELLA MEMORIA
DALLA STORIA "LE COCCINELLE A RIGHE"



EDI

27/01/2022

MELISSA
DALLA STORIA

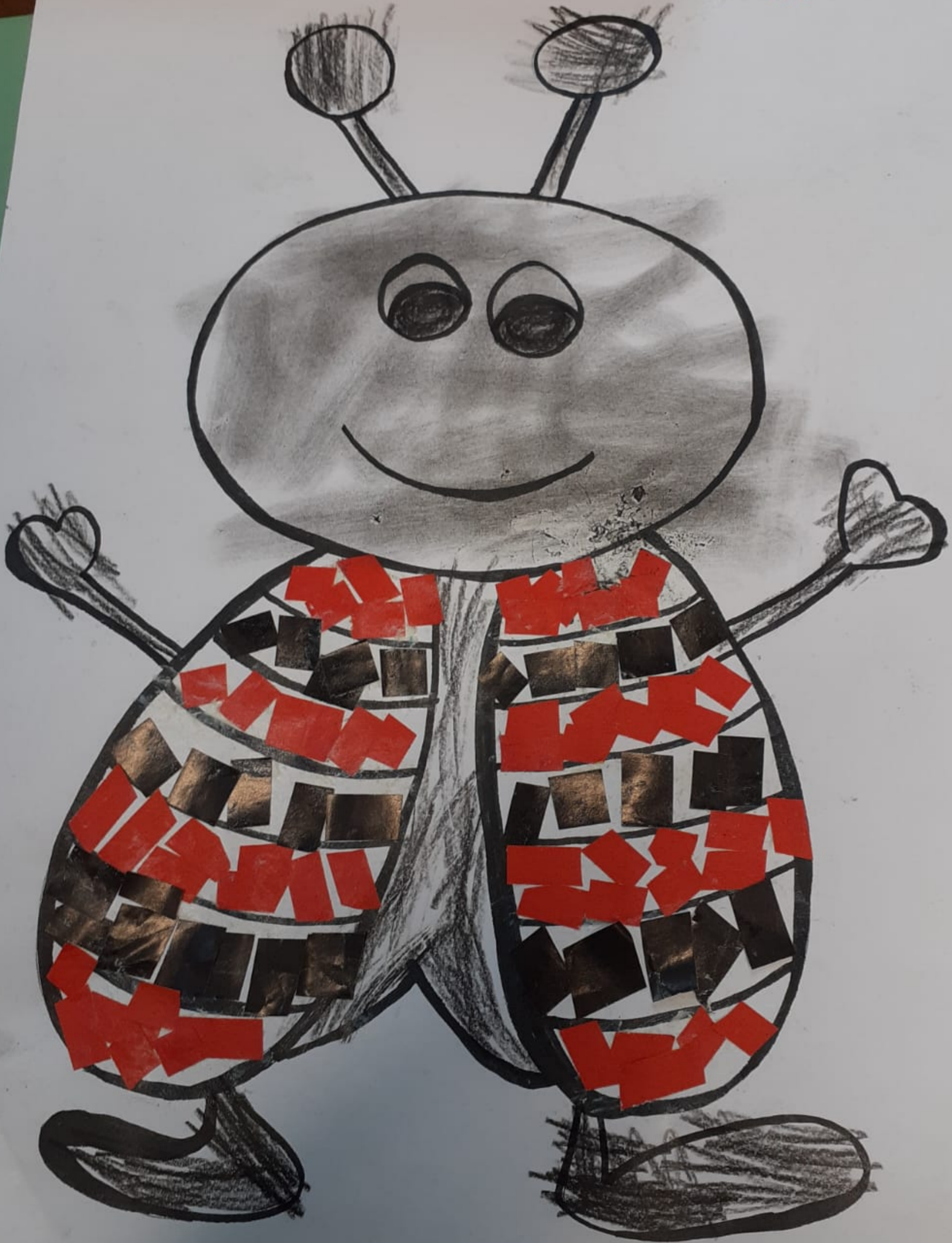


GIORNATA DELLA MEMORIA
DALLA STORIA "LE COCCINELLE A RIGHE"



MORENA
DALLA STORIA: "LE COCCINELLE A RIGHE"

MICHELLE
GIORNATA DELLA MEMORIA
DALLA STORIA "LE COCCINELLE A RIGHE"



GIORNATA DELLA MEMORIA



GIORNATA DELLA MEMORIA
"LE COCCINELLE A RIGHE"



GIORNATA DELLA MEMORIA
DALLA SORIA "LE COCCINELLE A RIGHE"



GIORNATA DELLA MEMORIA
DALLA SORIA "LE COCCINELLE A RIGHE"



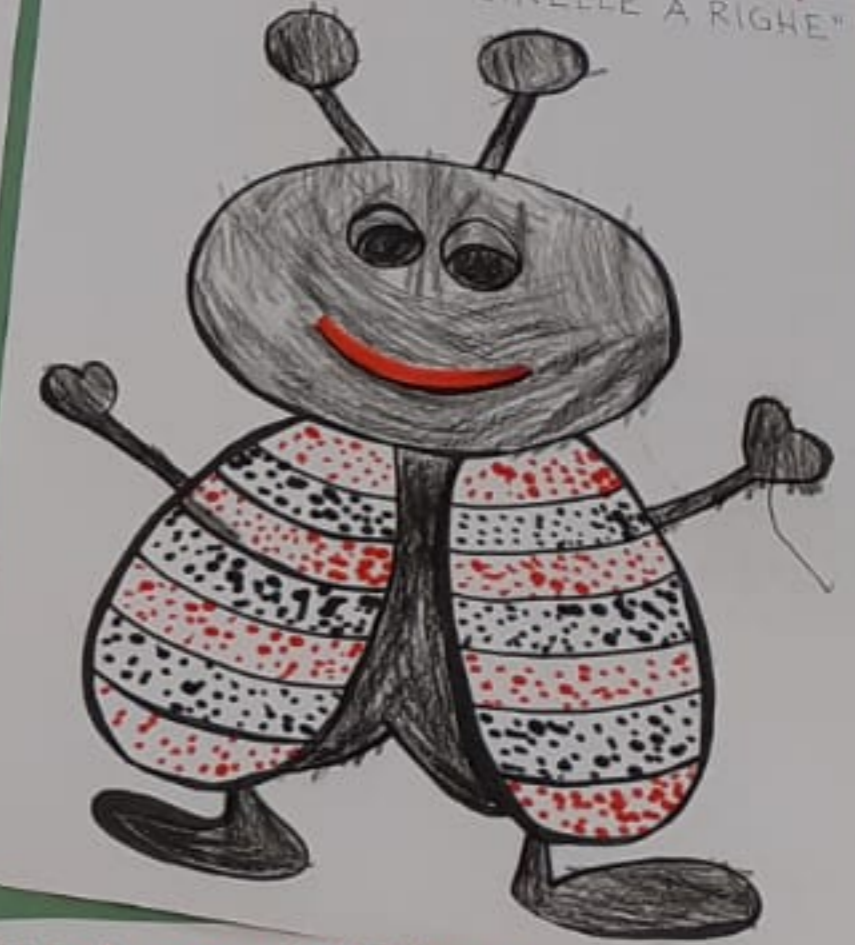
AMIRA

GIORNATA DELLA MEMORIA
DALLA SORIA "LE COCCINELLE A RIGHE"

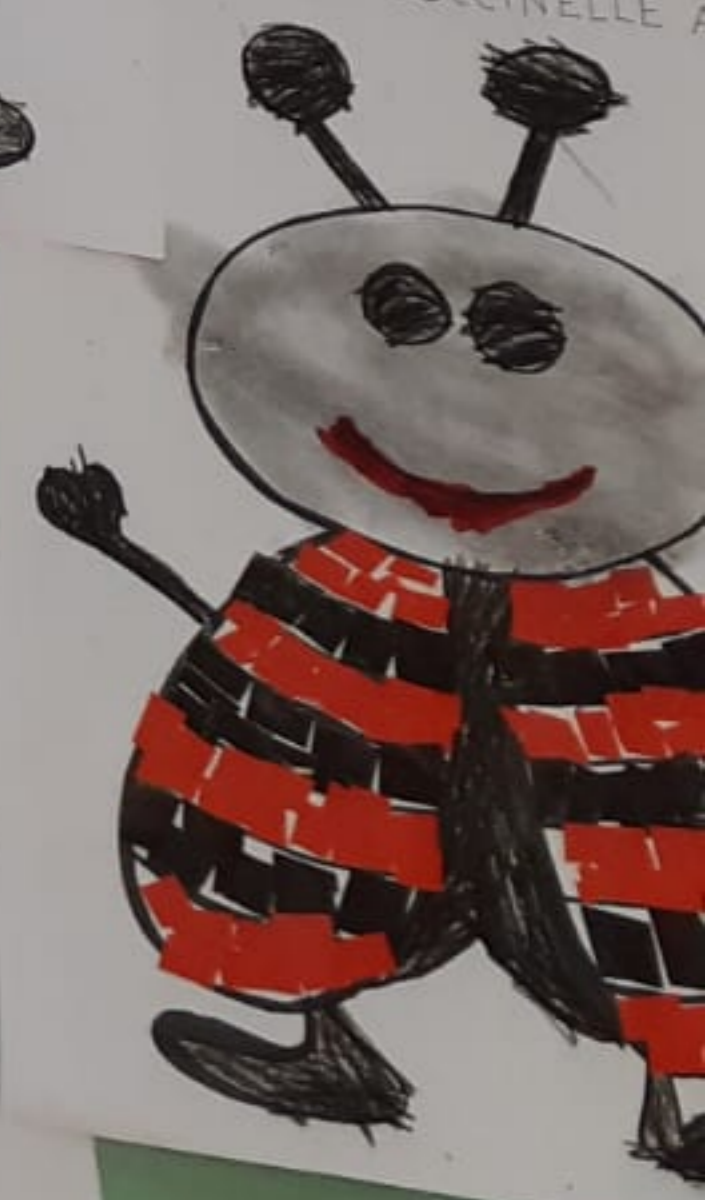


EMMA

GIORNATA DELLA MEMORIA
DALLA SORIA "LE COCCINELLE A RIGHE"



GIORNATA DELLA MEMORIA
DALLA SORIA "LE COCCINELLE A RIGHE"



GIORNATA DELLA MEMORIA
"LE COCCINELLE A RIGHE"



GIORNATA DELLA MEMORIA
DALLA SORIA "LE COCCINELLE A RIGHE"



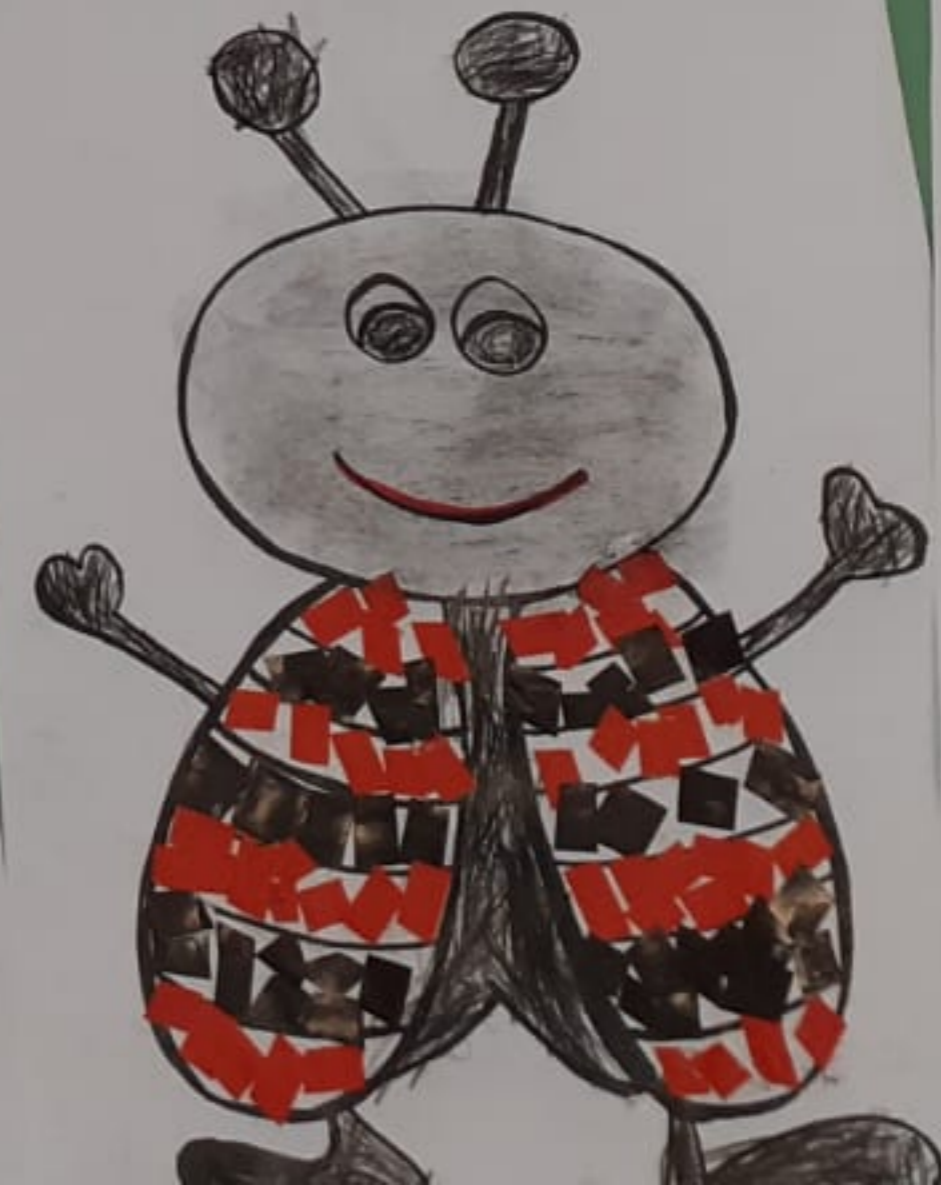
TOMMASO

GIORNATA DELLA MEMORIA
DALLA SORIA "LE COCCINELLE A RIGHE"



EMMA

GIORNATA DELLA MEMORIA
DALLA SORIA "LE COCCINELLE A RIGHE"



GIORNATA DELLA MEMORIA
"LE COCCINELLE A RIGHE"

☆ LA BAMBINA DELLE ARANCE ☆

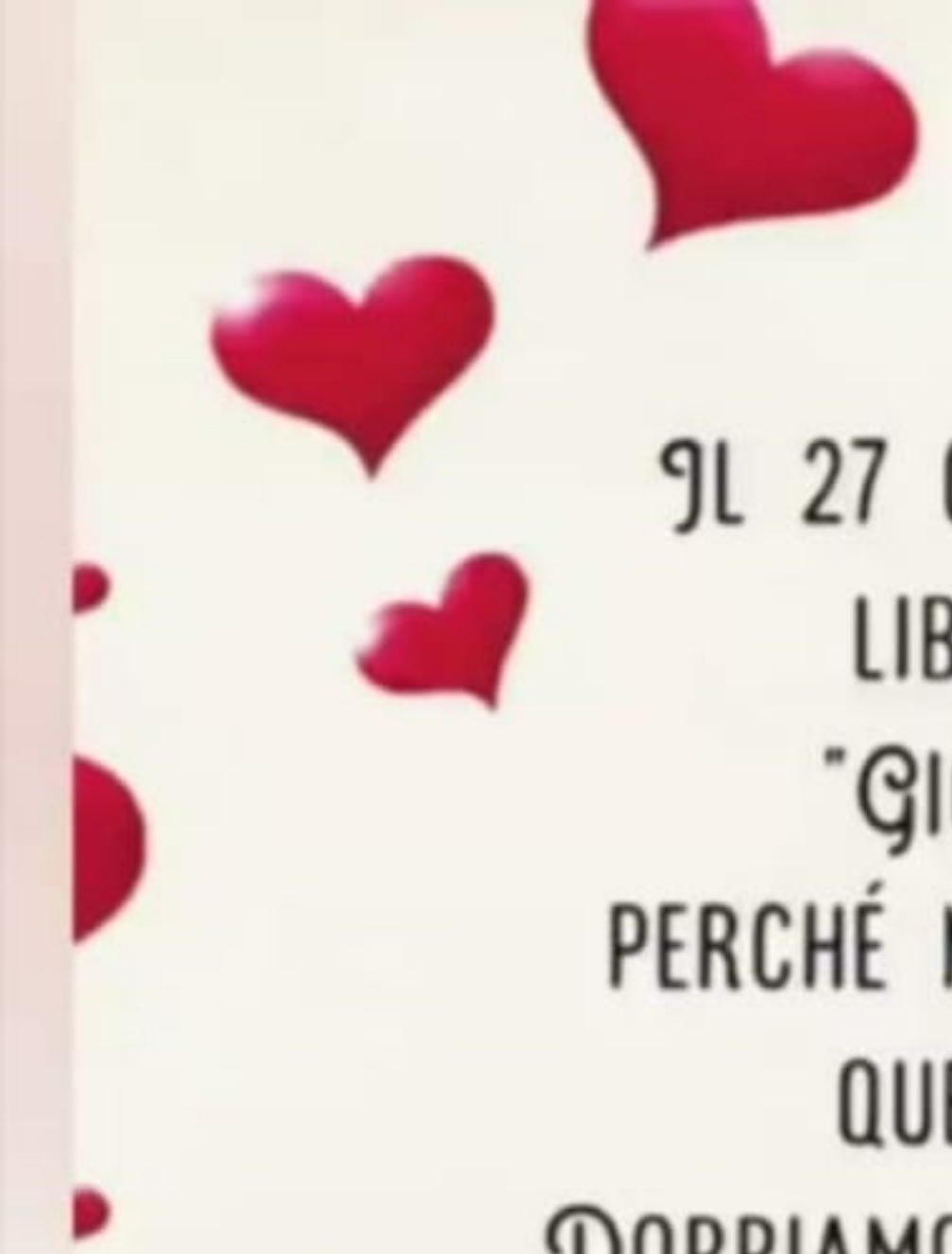
- In breve racconta la storia e illustrala in sequenze

Davide era un bambino ebreo che andava a scuola ed amava giocare con i suoi amici



Quando furono proclamate le leggi razziali i soldati tedeschi catturarono Davide e la sua famiglia e li deportarono nei campi di concentramento





S. I. "M. SARCONE"
SEZZ. A B C

IL 27 GENNAIO È IL GIORNO DELLA

LIBERAZIONE E SI CHIAMA

"GIORNATA DELLA MEMORIA"

PERCHÉ NON SI DEVE MAI DIMENTICARE

QUELLO CHE È SUCCESSO.

DOBBIAMO RICORDARE CHE SIAMO TUTTI

UGUALI E NESSUNO HA DIRITTO DI FARE DEL

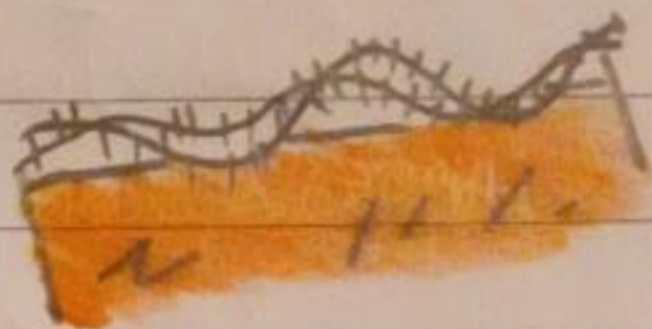
MALE.

Verliverci 27 Gennaio 2022

Oggi è giovedì

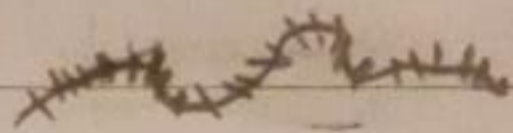
27 GENNAIO GIORNO DELLA MEMORIA

COS' È LA SHOAH



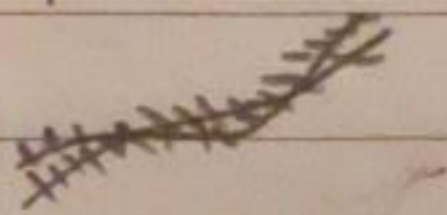
La SHOAH chiamata OLOCAUSTO è l'uccisione degli Ebrei perpetrata dai TEDESCHI NAZISTI.

Durante la 2^a Guerra Mondiale i tedeschi costruirono CAMPI DI CONCENTRAMENTO DESTINATI ALLO STERMINIO.



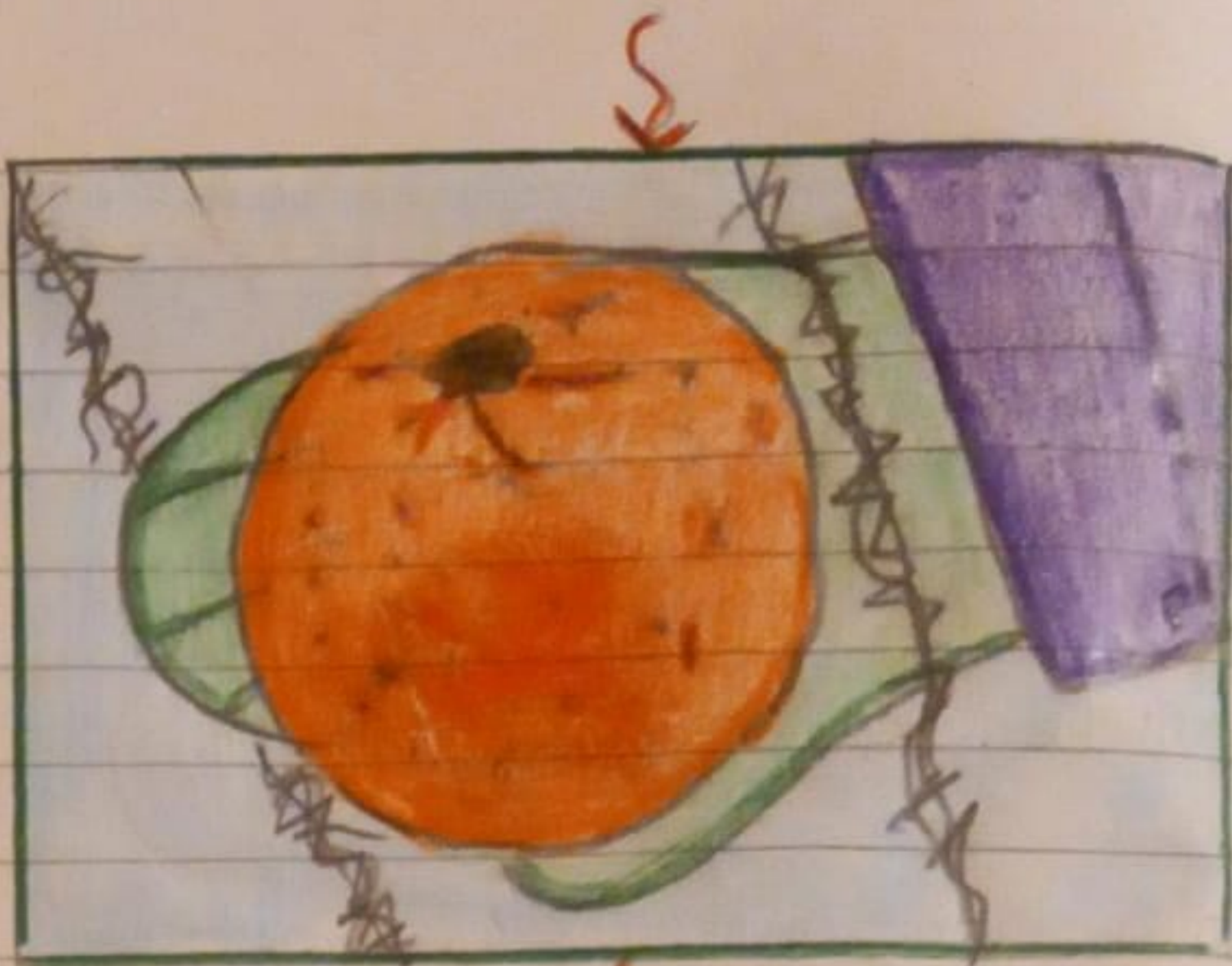
Prima di morire molte persone venivano imprigionate e costrette ai lavori forzati.

Vivevano in condizioni disumane e questo provocò la morte di molta gente.



Nel 2005 le Nazioni Unite hanno placato il

Davide soffriva il freddo e
 la fame ma una bambina
 libera lo aiutò a sopravvivere
 donandogli ogni giorno
 delle arance.



Dopo molti anni Davide
 fu liberato e ormai diventato
 uomo raccontò ai suoi nipoti
 della bambina che gli aveva
 salvato la vita.



Una mattina mentre acquistava
 delle arance incontrò
 quella bambina ormai anziana
 e abbracciandola la ringraziò
 per avergli salvato la vita.



IL CORAGGIO DEL COLIBRI

IL 27 GENNAIO È IL GIORNO DELLA MEMORIA CHE CI RICORDA DI COMPORTARCI COME DEI COLIBRI CORAGGIOSI. IN QUESTO GIORNO DI MOLTO TEMPO FA, TANTI UCCELLINI FURONO LIBERATI E TORNARONO A VOLARE.



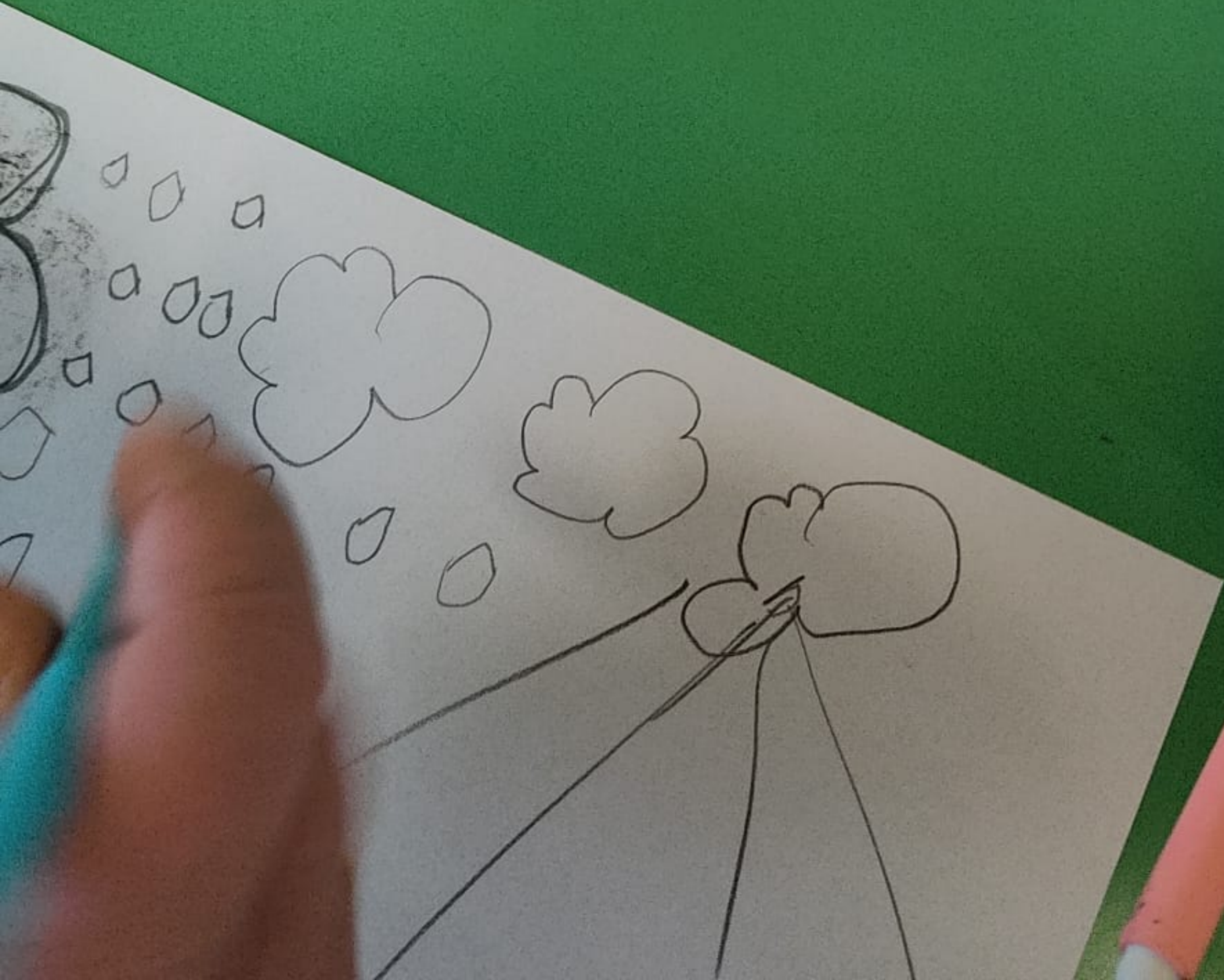
27
GENNAIO

GIORNATA DELLA MEMORIA

DAL RACCONTO: "LE COCCINELLE A RIGHE"



SCUOLA DELL'INFANZIA
CATALANO/RODARI
LAVORO DI GRUPPO SEZ.E





IL CORAGGIO DEL COLIBRÌ



27 Gennaio come Giorno della Memoria.

Il 27 Gennaio 1945 le Truppe Sovietiche liberarono
AUSCHWITZ.

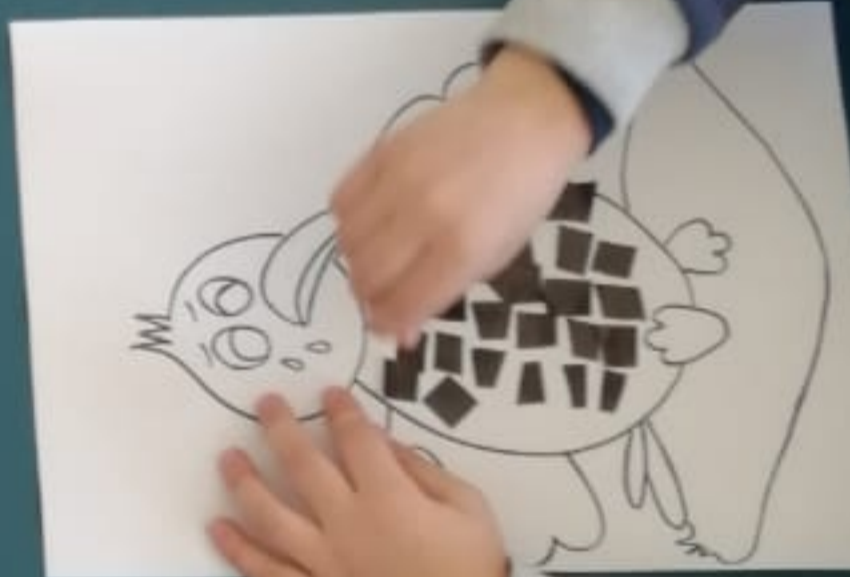
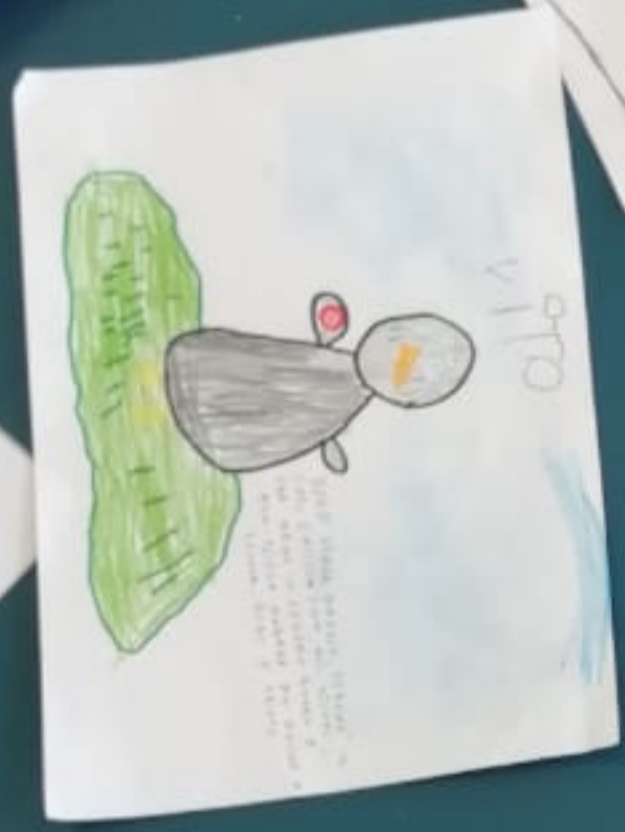
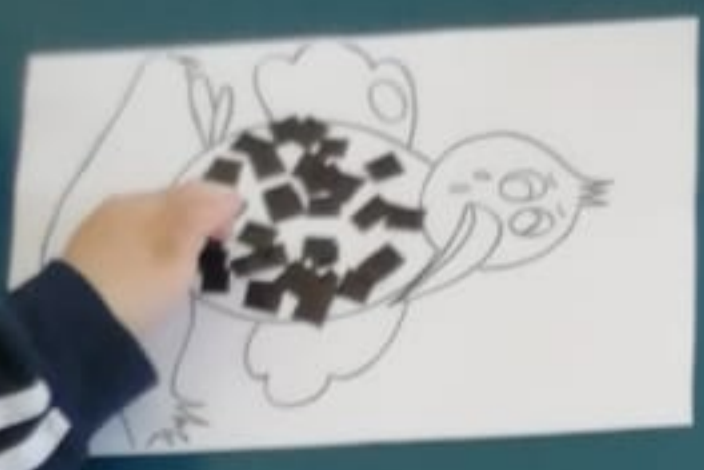
Questo giorno è importante:

ci ricorda che, la VITA va difesa

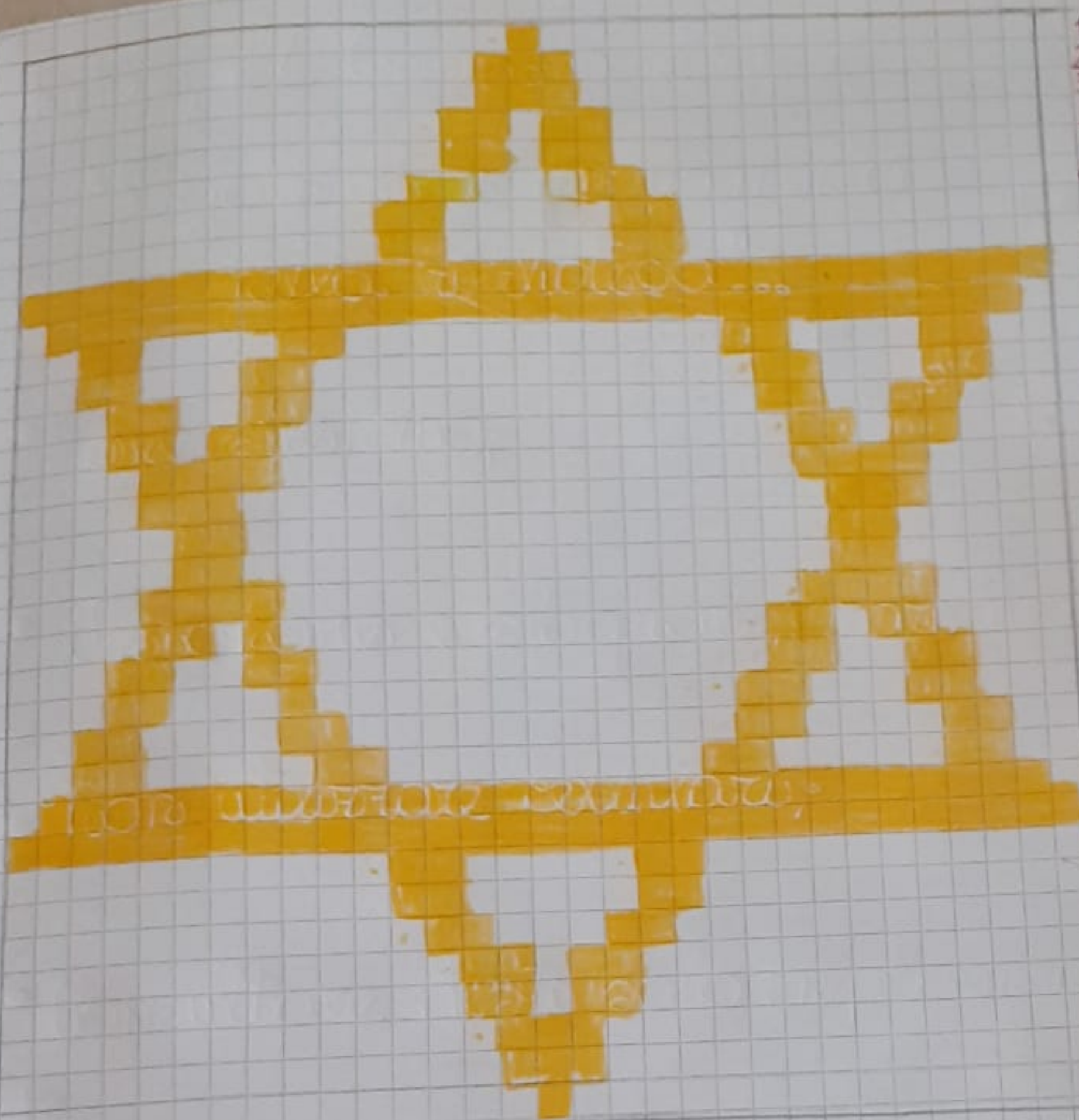
Non dimentichiamoci di ciò che è
accaduto



ORIGINAL



BEST



1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30
31
32
33
34

B = bianco

AG = Arancione chiaro (giallo)

"CHI RACCONTA LA PROPRIA VITA
PUÒ CONTRIBUIRE A SALVARE IL
MONDO INTERO."

"FERUCCIO DE BORTOLI"

Terlizzi, 25 Gennaio 2022

27 GENNAIO

GIORNATA

DELLA

MEMORIA



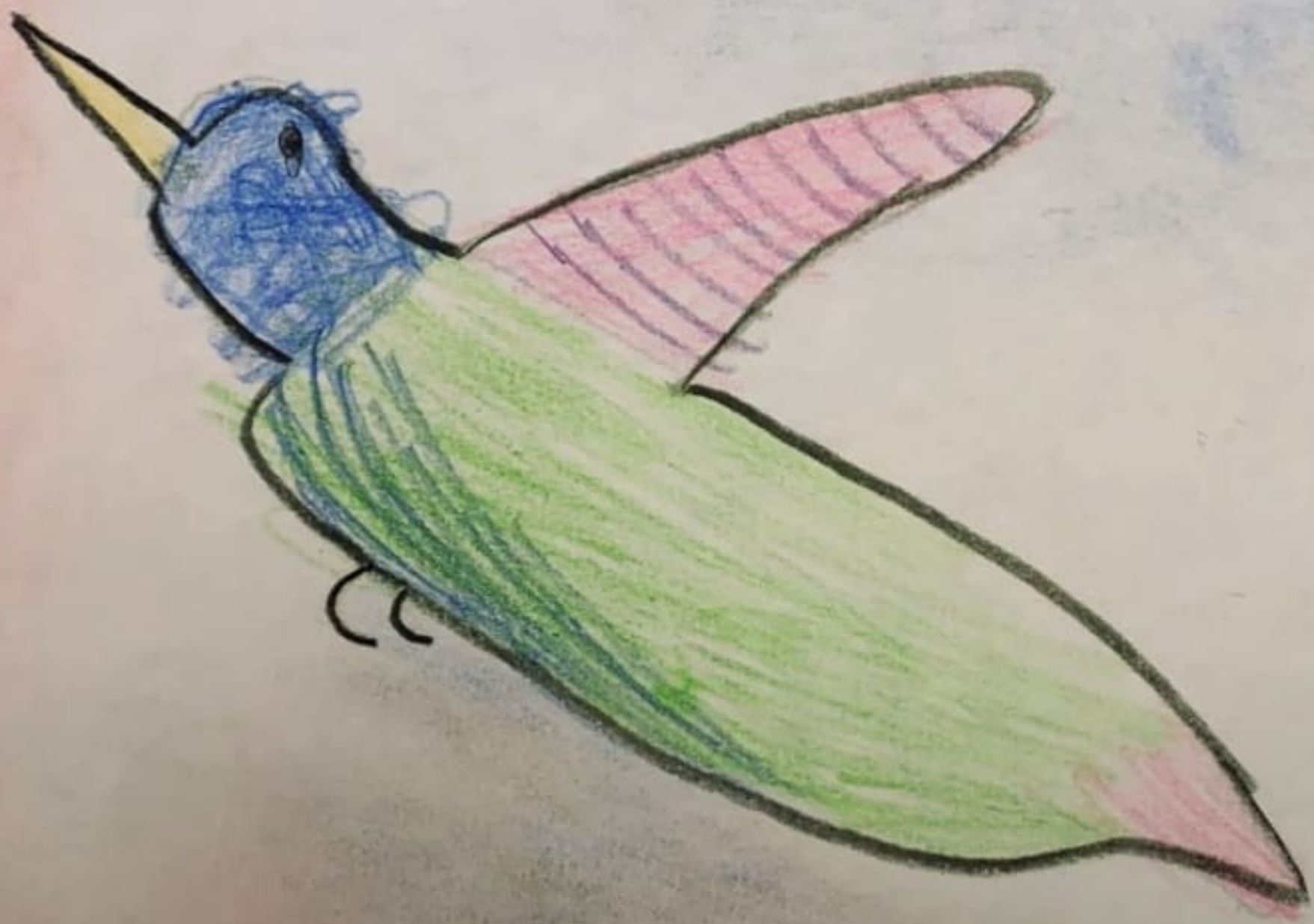
B = bianco

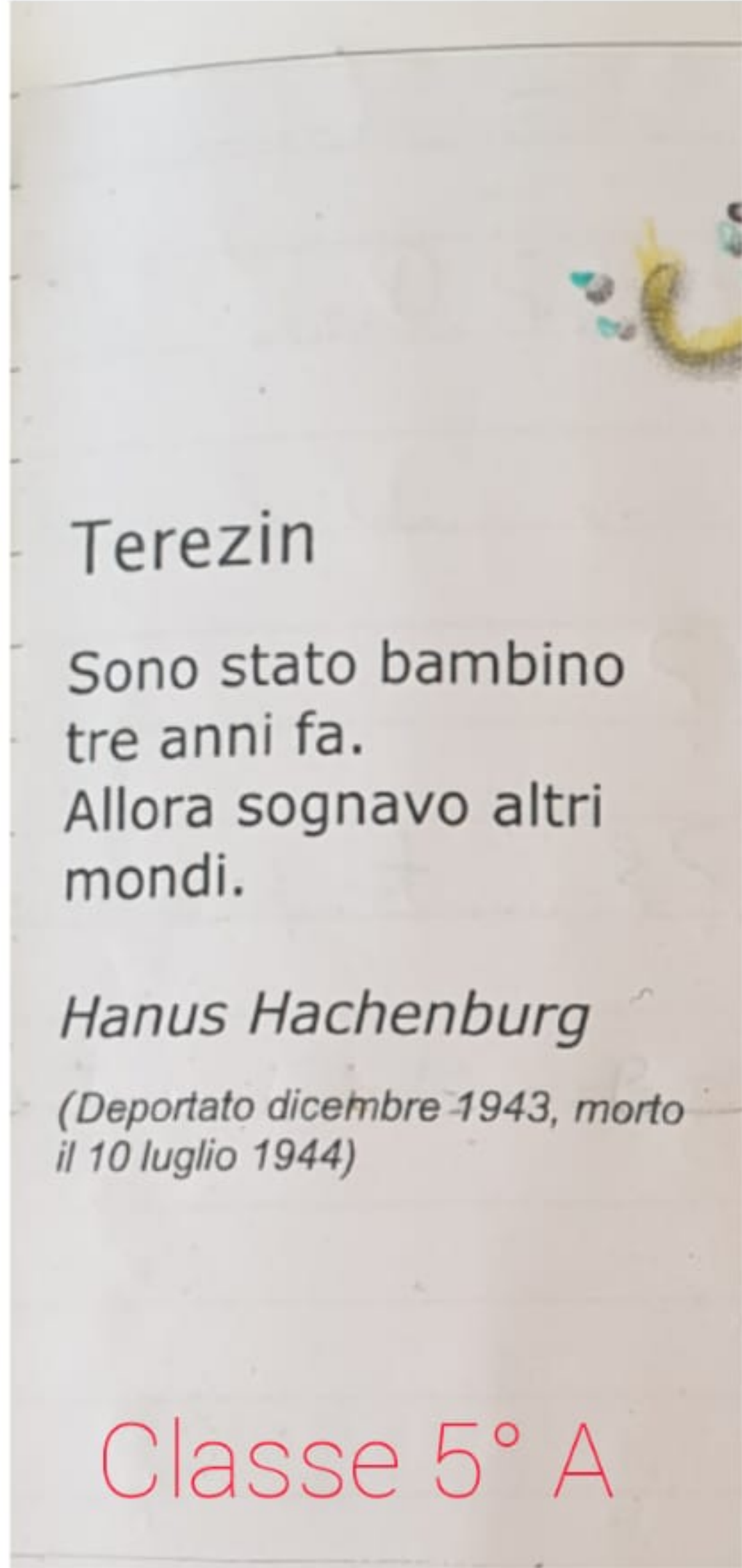
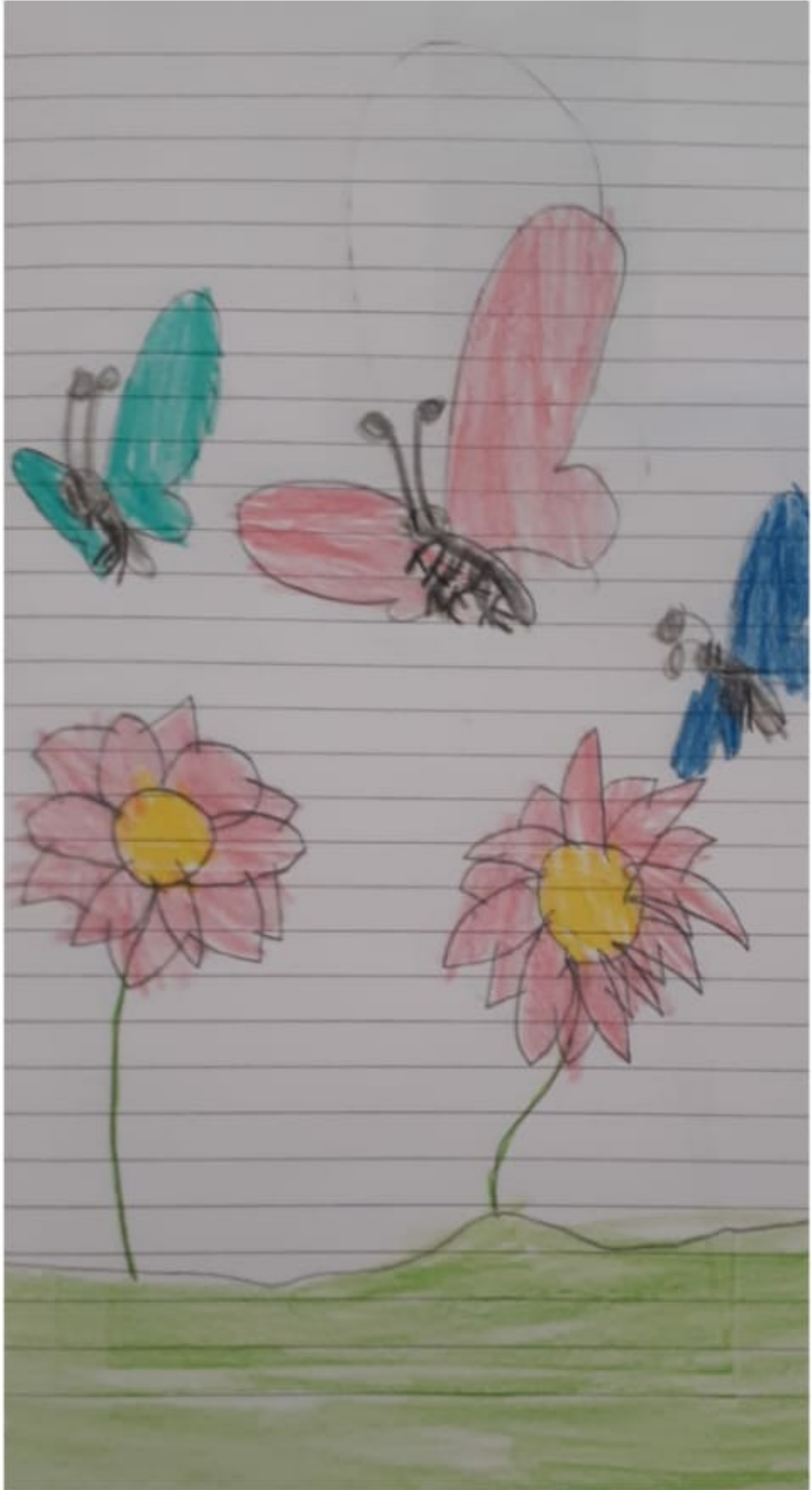
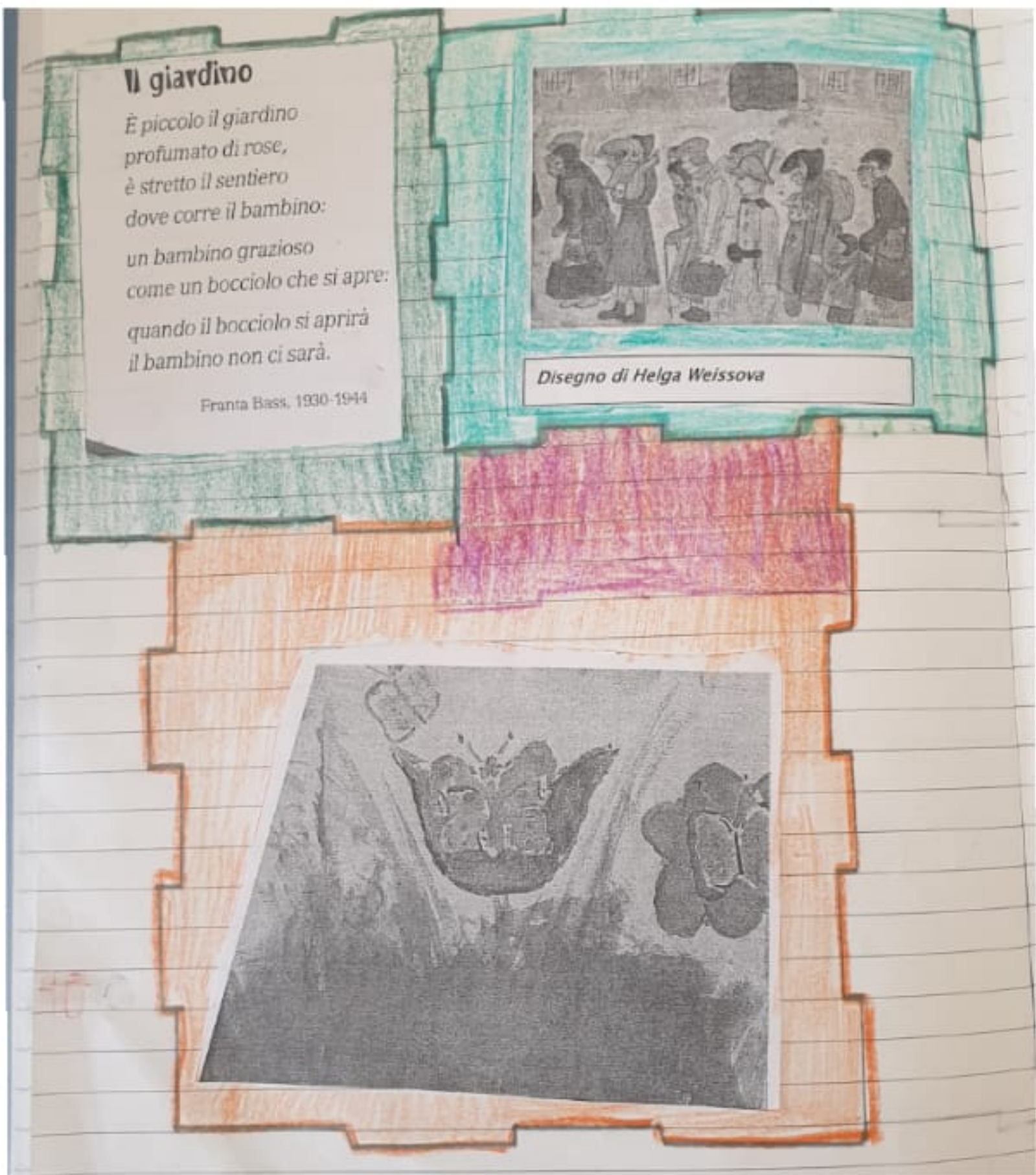
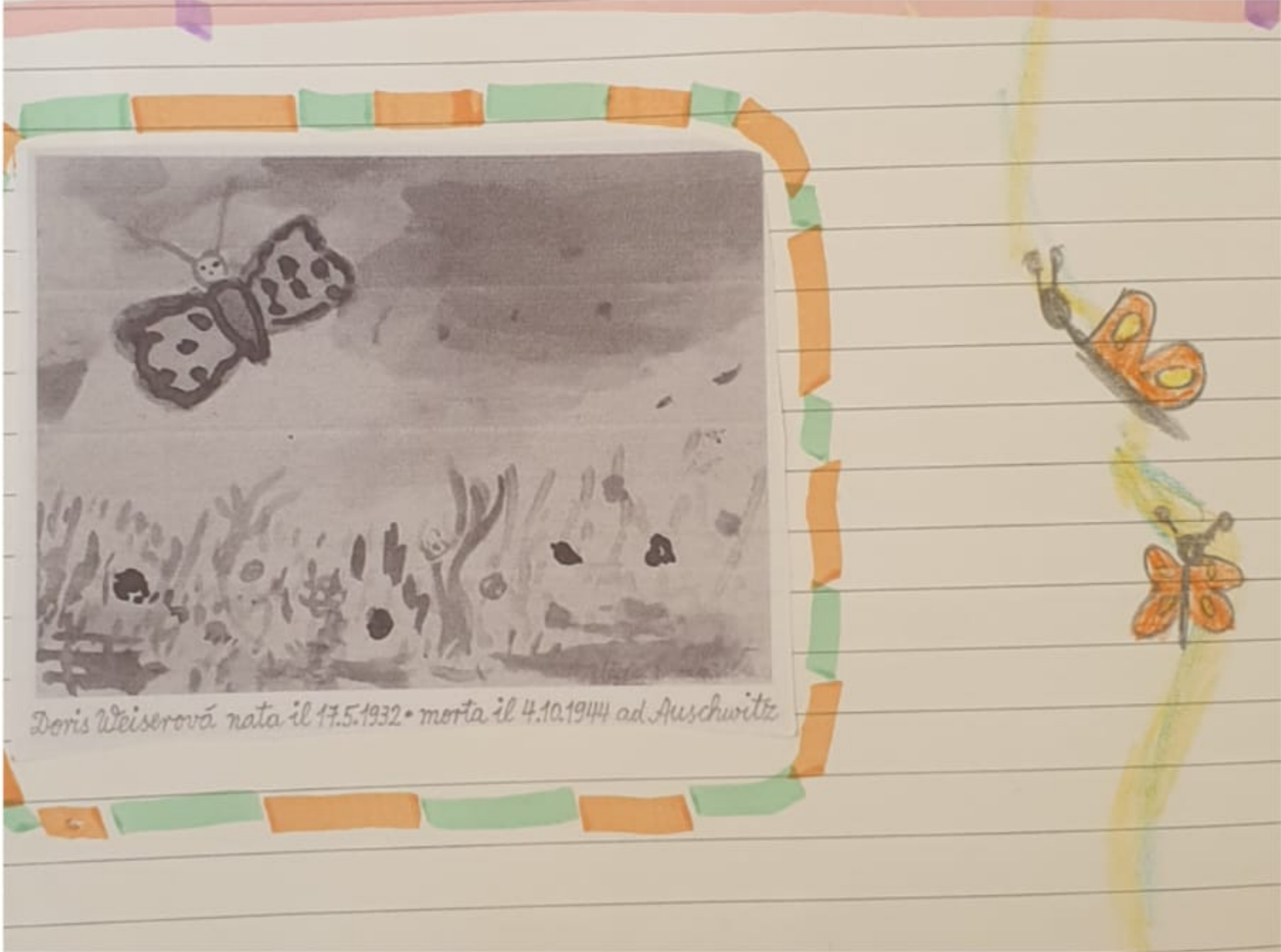
AG = Arancione

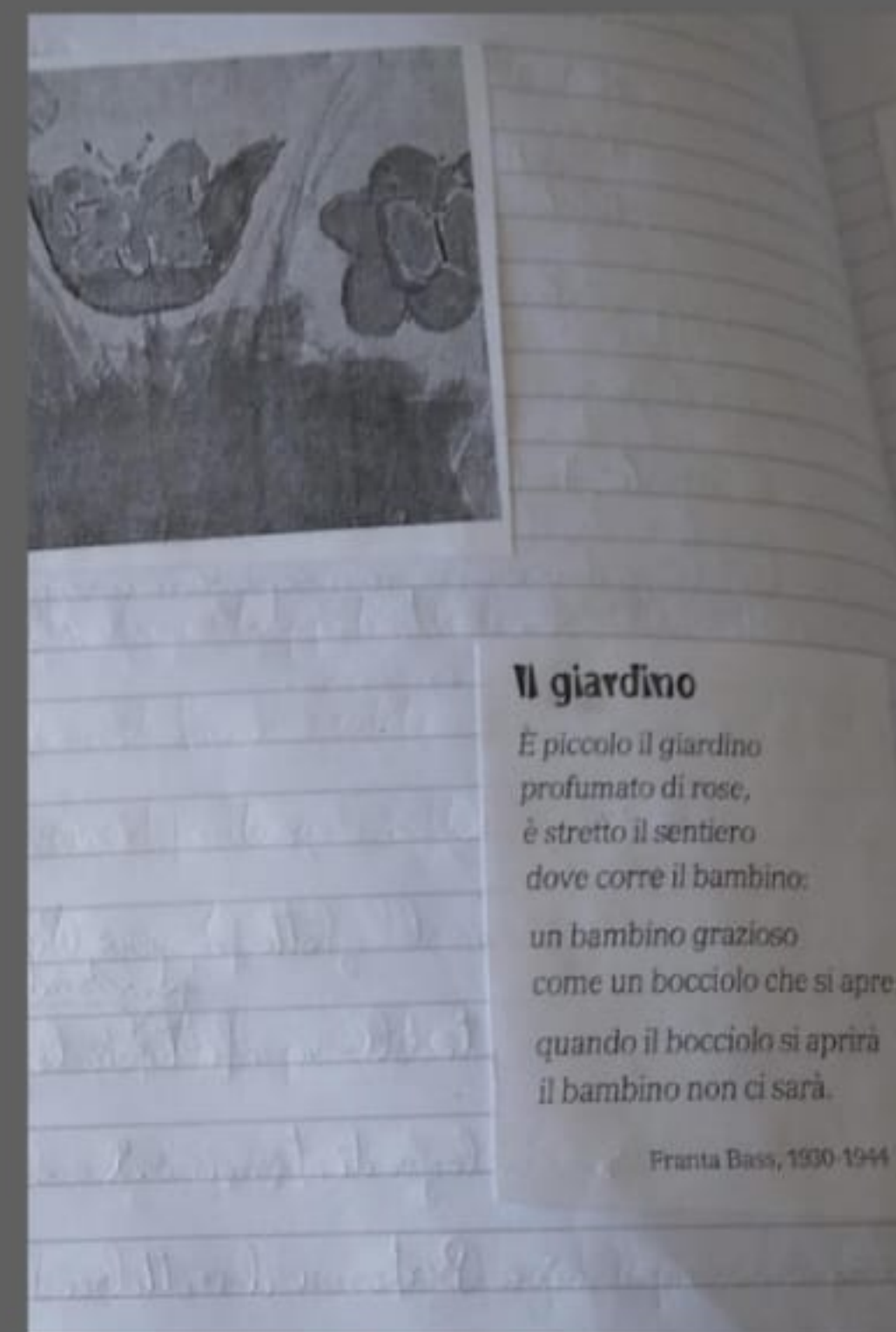
"CHI FA

PUÒ GO

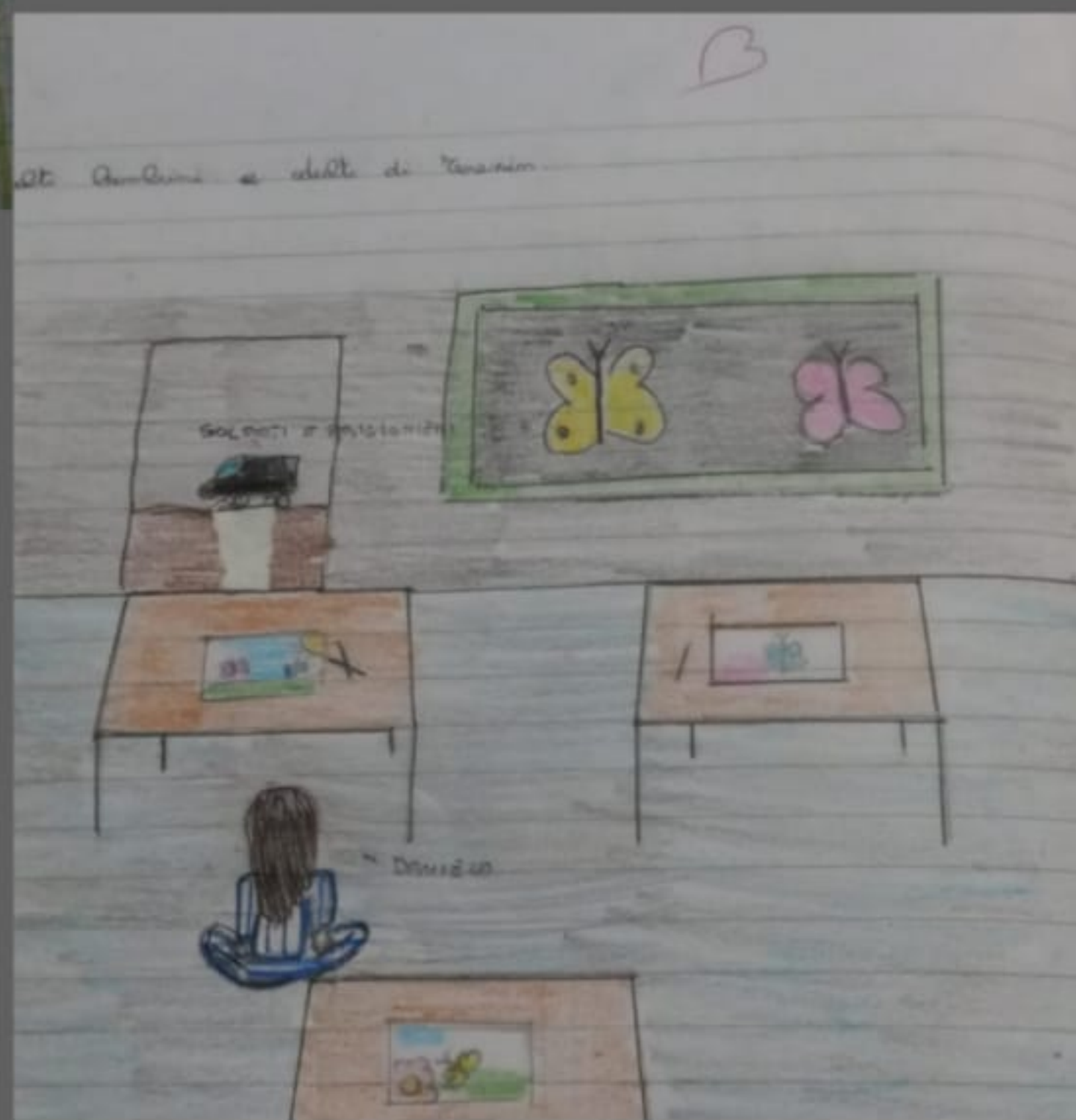
MONDO







5^AB





PER NON DIMENTICARE

27 GENNAIO
GIORNATA DELLA MEMORIA

LAVORO DI GRUPPO E2, F
CATALANO-DEIASI



BOBO ERA UN NERDO COME TUTTI, AVEVA TANTI AMICI E SI NEVA FELICE CON LA SUA FAMIGLIA.



BOBO ERA UN NERDO COME TUTTI, AVEVA TANTI AMICI E SI NEVA FELICE CON LA SUA FAMIGLIA.



BOBO ERA UN NERDO COME TUTTI, AVEVA TANTI AMICI E SI NEVA FELICE CON LA SUA FAMIGLIA.



BOBO ERA UN NERDO COME TUTTI, AVEVA TANTI AMICI E SI NEVA FELICE CON LA SUA FAMIGLIA.



BOBO RIMANE MOLTO MALO, E COMINCIA A PIANGERE. IL NERDO CATTIVO METTE UN CERCHIO SULLA SCHIENA E LO MANDA A CASA. GLI ORDINA DI NON USCIRE DAL NIDO SENZA CERCHIO ROSSO.



BOBO ERA UN NERDO COME TUTTI, AVEVA TANTI AMICI E SI NEVA FELICE CON LA SUA FAMIGLIA.



LI' SCOPRI' CHE TUTTA LA SUA FAMIGLIA AVEVA QUEL CERCHIO ROSSO E DA QUEL GIORNO NON POTI' PIU' ANDARE A SCUOLA E FURONO ALLONTANATI ANCHE DAL LORO NIDO.



BOBO SA LA VERITA' PERCHE' STAVA ANDANDO IN UN ALTRO POSTO, MA NON SAVA CHE PER IL CERCHIO ROSSO...



FURONO RINCHIUSI IN GABBIA, LO SPAZIO PER VOLARE ERA RIDICOLTO, SCARSO IL CIBO, POCA L'ACQUA E NON C'ERA LIBERTA'.



BOBO CON LA SUA FAMIGLIA NON VOLEVANO TENERSI IN GABBIA, CHE POU' CIBO E ACQUA, NON POTEVANO VOLARE, AVEVANO BISOGLIO DELLA LIBERTA'.



PER FORTUNA BOBO SI SVEGLIO RACCONTO' ALLA MAMMA TUTTO QUELLO CHE CREDEVA FOSSE SUCCESSO, LA MAMMA LO TRANQUILLIZZO' DICENDOGLI CHE ERA STATO SOLO UN BRUTTISSIMO SOGNO, CHE NELLA REALTA' QUESTE COSE NON ESISTONO.

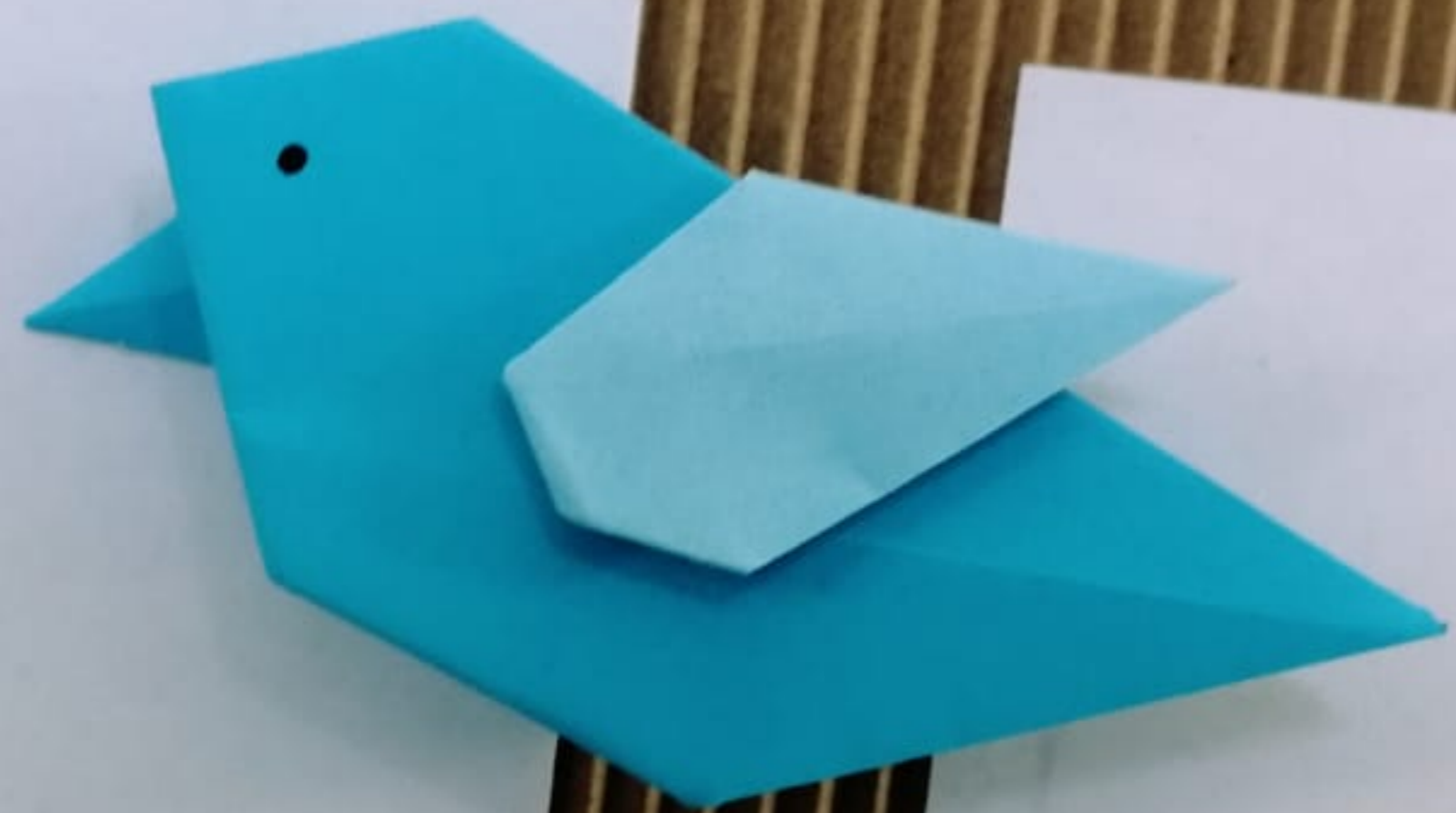


BOBO SA CHE IL SUO NIDO E' UN BUON NIDO, CHE E' UN NIDO COME TUTTI I NIDI, CHE E' UN NIDO COME TUTTI I NIDI, CHE E' UN NIDO COME TUTTI I NIDI.

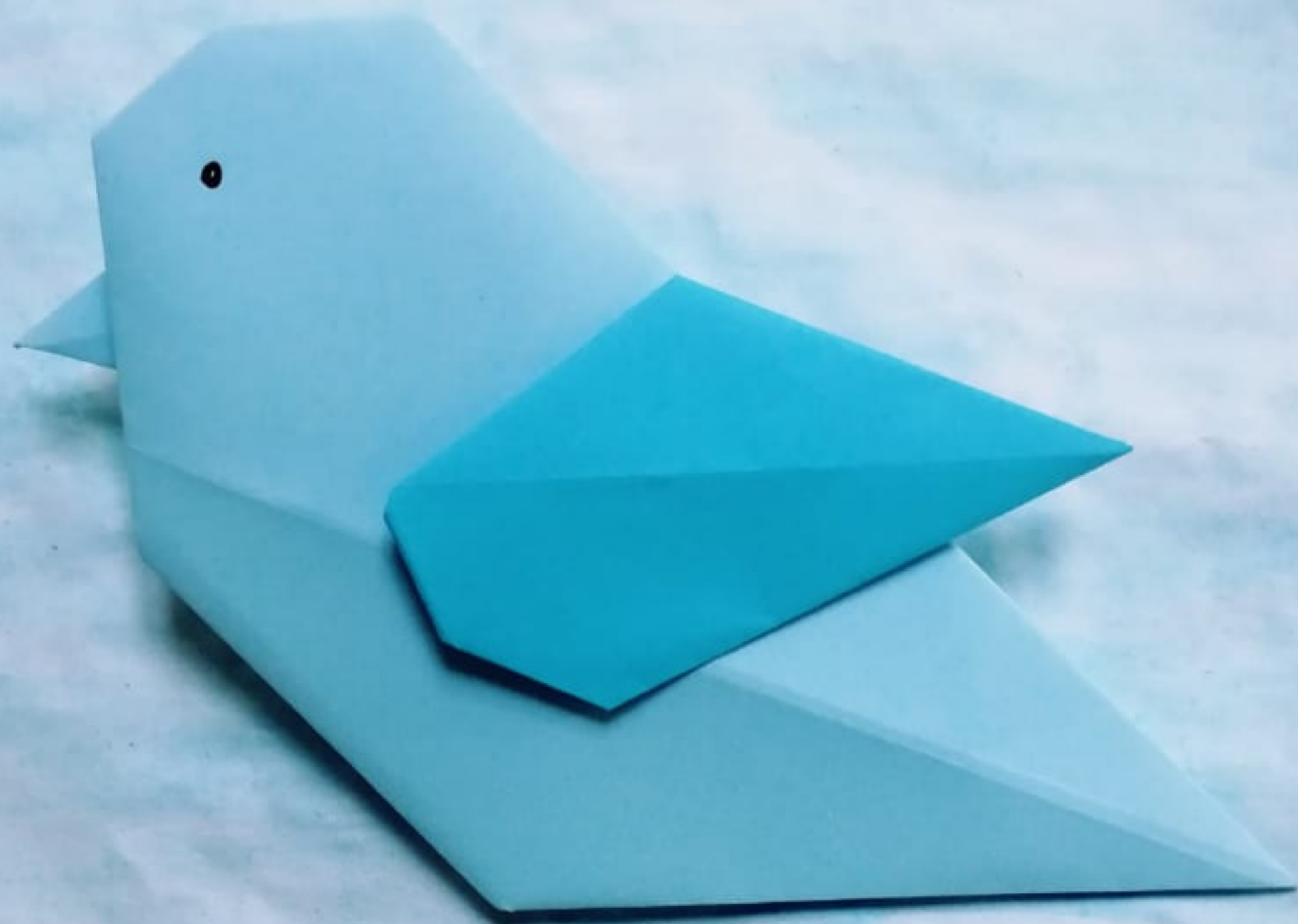
MA LA VECCHIA QUERCIA DEL BOSCO CHE AVEVA PIU' DI CENTO ANNI, SAPEVA CHE UNA STORIA SIMILE ERA GIA' ACCADUTA.



r' aquila...



ma un cou

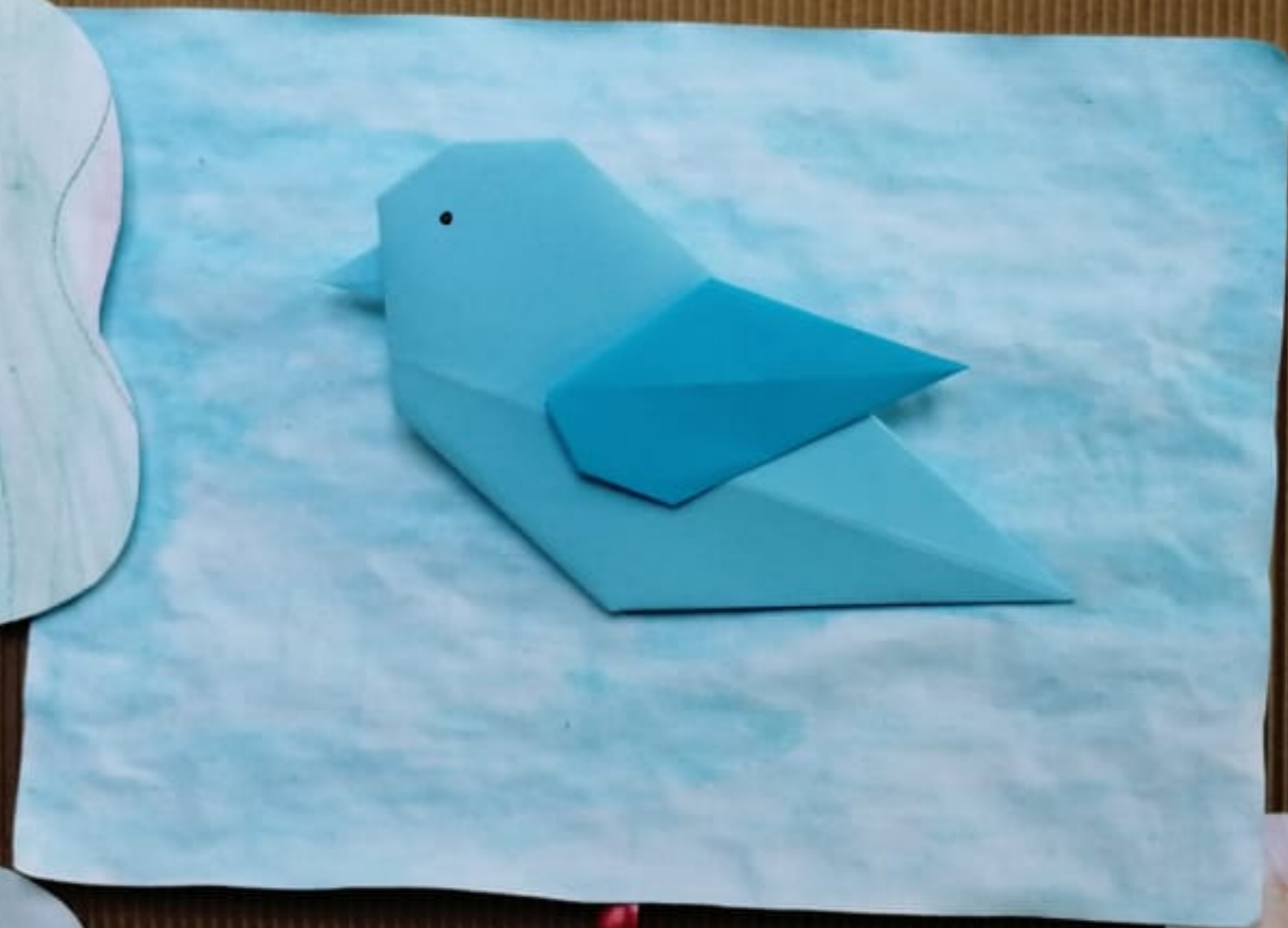


Il 27 Gennaio è il GIORNO
DELLA MEMORIA che ci ricorda di
comportarsi sempre come dei
Colibrì coraggiosi.
In questo giorno, molto tempo fa
tanti uccellini furono
liberati e tornarono a volare

Non essere un'aquila...



ma un coraggioso Colibrì!



Il 27 Gennaio è il GIORNO DELLA MEMORIA che ci ricorda di comportarsi sempre come dei Colibrì coraggiosi. In questo giorno, molto tempo fa tanti uccellini furono liberati e tornarono a volare



